



9

Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale

di concerto con

Il Ministro dell'economia e delle finanze

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 1997, n. 366 di emanazione del regolamento concernente norme per l'organizzazione ed il funzionamento dell'Istituto nazionale della previdenza sociale;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante: "Codice in materia di protezione dei dati sensibili" e successive modificazioni;

VISTO il provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 30 giugno 2005, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 170 del 23 luglio 2005, avente ad oggetto il trattamento dei dati sensibili nella pubblica amministrazione;

VISTO il provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 21 dicembre 2005, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 2 del 3 gennaio 2006, avente ad oggetto l'Autorizzazione al trattamento dei dati giudiziari da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici (autorizzazione n. 7/2005);

VISTA la delibera n. 343 del 13 dicembre 2006 adottata dal Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale avente ad oggetto il regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;

VISTO il parere favorevole reso in data 21 dicembre 2006 dal Garante per la protezione dei dati personali ai sensi degli articoli 20, comma 2, e 154, comma 1, lettera g), del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, sul regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari predisposto dall'Istituto nazionale della previdenza sociale;





Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale

di concerto con

Il Ministro dell'economia e delle finanze

VISTO il verbale di seduta del 17 gennaio 2007 in cui il Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale prende atto del parere favorevole reso in data 21 dicembre 2006 dal Garante per la protezione dei dati personali

DECRETA

Art. 1

Il regolamento recante identificazione dei dati sensibili e giudiziari trattati e delle relative operazioni effettuate dall'Istituto nazionale della previdenza sociale, adottato dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 343 del 13 dicembre 2006, contenuto nell'allegato A che costituisce parte integrante del presente decreto, è approvato.

Roma, **28 MAR. 2008**

**IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE**

**IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE**



ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

VERBALE DELLA 474^a ADUNANZA DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO N. 479/1994,
TENUTA IN ROMA IL 13 DICEMBRE 2006.

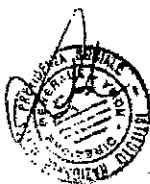
Il giorno 13 dicembre 2006, presso la sala del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, sotto la presidenza dell'Avv. Gian Paolo Sassi si è riunito, regolarmente convocato per le ore 15.00, il Consiglio di amministrazione dell'Istituto stesso per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

11 omissis₄

Doc. n. 1145

Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari predisposto ai sensi del D.Lg n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali". (*Schema di deliberazione*)



Handwritten mark or signature.

Partecipano alla seduta:

SASSI Gian Paolo	Presidente
CANTALAMESSA Antonio Nicola	Consigliere
COLOMBO Roberto	"
CRESCIMBENI Paolo	"
MASTRAPASQUA Antonio	"
NEVOLA Maurizio	"
SANTIN Fabrizio	"

Assiste alla seduta il dr. ROSSI Giovanni, Magistrato della Corte dei Conti.

Partecipano, altresì, alla seduta i sindaci: CAZZOLA dr. Giuliano, Presidente, PISANELLO dr. Michele, Vice presidente, ANSELMi dr. Ludovico, CARLA' dr.ssa Daniela, MICCIO dr. Giuseppe e SFERRA dr. Emanuele.

Esercita le funzioni di Segretario il Direttore la Segreteria tecnica degli Organi Collegiali e del Consiglio di amministrazione, dr.ssa Lauretana NERONI, coadiuvata dal dr. Gabriele USELLI della medesima Segreteria.

Intervengono alla seduta il dr. CRECCO Vittorio, Direttore generale, ed il dr. VARI' Francesco, Dirigente generale Vicario.

Per invito del Presidente interviene, altresì, il dr. TITO Gregorio, Direttore Centrale Organizzazione.

La seduta ha inizio alle ore 15.15



ml

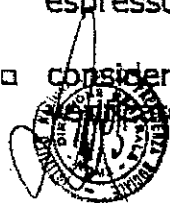
DELIBERAZIONE N° **343** DEL 13 DIC. 2006

Seduta del 13 DIC. 2006

OGGETTO: Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari predisposto ai sensi del d.lgs.n.196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali"

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- visto il decreto legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e successive integrazioni e modificazioni;
- visto il D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366;
- visto il decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", di seguito riportato come "Codice";
- viste le disposizioni di cui alla Legge 12 luglio 2006, n. 228, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto - legge 12 maggio 2006, n. 173, che prorogano alla data del 31 dicembre 2006 il termine per l'adozione del regolamento;
- visti gli artt. 20, comma 1, e 21, comma 1, del "Codice", a norma dei quali i soggetti pubblici possono trattare dati sensibili e giudiziari solo se il trattamento è autorizzato da espressa disposizione di legge nella quale sono specificati i tipi di dati e operazioni eseguibili e le finalità di interesse pubblico perseguite;
- viste le disposizioni di cui al secondo comma degli artt. 20 e 21 del "Codice" che stabiliscono per i casi in cui una disposizione di legge specifichi le finalità di rilevante interesse pubblico, ma non i tipi di dati sensibili e giudiziari trattabili ed i tipi di operazioni su questi eseguibili, il trattamento è consentito solo in relazione ai tipi di dati e di operazioni identificati e resi pubblici a cura dello stesso soggetto che ne effettua il trattamento, previa adozione di atto di natura regolamentare adottato in conformità al parere espresso dal Garante;
- considerato che per quanto concerne tutti i trattamenti di cui sopra è stato assicurato il rispetto dei principi e delle garanzie previste dall'art. 22 del



5 = x 2

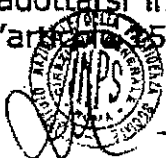
"Codice", con particolare riferimento alla pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati sensibili e giudiziari utilizzati rispetto alle finalità perseguite;

- considerato che le attività istituzionali svolte dall'Istituto sono riconosciute di rilevante interesse pubblico dal "Codice";
- visto il provvedimento a carattere generale in data 30 giugno 2005, con il quale l'autorità Garante ha ribadito definitivamente che la individuazione della fonte legislativa atta a rendere pubblica la ricognizione dei dati sensibili e giudiziari spetta, nel caso degli enti pubblici, alla Amministrazione di riferimento che esercita sull'ente stesso poteri di indirizzo e controllo;
- vista l'autorizzazione del Garante 21 dicembre 2005, n.7 - "Trattamento dei dati giudiziari da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici";
- tenuto conto che il Regolamento approvato con deliberazione del C.d.A. n.95 del 9 aprile 2002, è stato predisposto, sulla base della normativa previgente, abrogata dal "Codice";
- esaminato il testo di "Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari", predisposto ai sensi degli artt. 20, comma 2, e 21, comma 2, del "Codice", comprensivo degli annessi Allegati;
- preso atto del parere favorevole, a condizione che venissero rispettate le indicazioni ivi fornite, espresso dal Garante sullo schema di regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 4 maggio 2006, con deliberazione n. 127;
- tenuto conto che le modifiche e integrazioni apportate allo schema di regolamento sono conformi al parere del Garante;
- vista la relazione predisposta dal Direttore Generale;
- su proposta del Direttore Generale

DELIBERA

di approvare il "Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari" nel testo predisposto, che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

Detto Regolamento sarà tempestivamente trasmesso al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai fini della emanazione dell'atto di natura regolamentare da adottarsi in conformità al parere espresso dalla Autorità Garante ai sensi dell'art. 254, comma 1 lett.g) del "Codice".



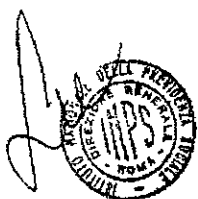
ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

VERBALE DELLA 477^ ADUNANZA DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO N. 479/1994,
TENUTA IN ROMA IL 17 GENNAIO 2007.

Il giorno 17 gennaio 2007, presso la sala del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, sotto la presidenza dell'Avv. Gian Paolo Sassi si è riunito, regolarmente convocato per le ore 11.00, il Consiglio di amministrazione dell'Istituto stesso per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

"omissis"



10MISSIS₄

Varie ed eventuali

Partecipano alla seduta:

SASSI Gian Paolo	Presidente
CANTALAMESSA Antonio Nicola	Consigliere
COLOMBO Roberto	"()
CRESCIMBENI Paolo	"(•)
MASTRAPASQUA Antonio	"
NEVOLA Maurizio	"
SANTIN Fabrizio	"

Assiste alla seduta il dr. ROSSI Giovanni, Magistrato della Corte dei Conti.

Partecipano, altresì, alla seduta i sindaci: CAZZOLA dr. Giuliano, Presidente, PISANELLO dr. Michele, Vice presidente, ANSELMi dr. Ludovico, CARLA' dr.ssa Daniela, CONTE dr. Carlo, MICCIO dr. Giuseppe e SFERRA dr. Emanuele.



(*) Entrato nel corso della riunione



Esercita le funzioni di Segretario il Dirigente Vicario la Segreteria tecnica degli Organi Collegiali e del Consiglio di amministrazione, dr.ssa Filomena GIORDANO, coadiuvata dal dr. Gabriele USELLI della medesima Segreteria.

Intervengono alla seduta il Direttore generale dr. CRECCO Vittorio ed il dr. VARI' Francesco, Dirigente generale Vicario.

Per invito del Presidente intervengono, altresì, il dr. CRACA Giorgio, Direttore Centrale della Direzione Centrale Formazione e Sviluppo Competenze e il dr. ANGELINI Giovanni, Direttore Centrale della Direzione Centrale Finanza, Contabilità e Bilancio.

Viene distribuita in seduta la nota del Magistrato della Corte dei conti delegato all'esercizio del controllo, dr. ROSSI Giovanni.

Il Presidente, constatata la presenza della maggioranza dei componenti il Consiglio di amministrazione necessaria per la validità della seduta, dà inizio ai lavori.

La seduta inizia alle ore 11,45.



"omissis"

Varie ed eventuali.

Presidente: la parola al dr. Crecco per una importante comunicazione.

Direttore generale: una breve comunicazione relativa al Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari predisposto ai sensi del Decreto L.vo n. 196/2003 recante *Codice in materia di protezione dei dati personali*.

Il 13 dicembre 2006 il Consiglio di amministrazione, con la deliberazione n. 343, ha approvato il Regolamento per il trattamento dei dati sensibili. Il suddetto Regolamento è stato trasmesso il giorno successivo, il 14 dicembre, al Garante per la protezione dei dati personali per il prescritto parere di legge e, in data 18 dicembre 2006, al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

Premesso che ai sensi dell'art. 20, comma 2 del Codice, il Regolamento deve essere reso pubblico mediante atto da adottarsi in conformità al parere espresso dal Garante, ai sensi dell'art. 154, comma 1, lett. g) del citato Codice, io volevo informare il Consiglio che l'Autorità Garante si è espressa in merito con parere favorevole nella seduta del 21 dicembre 2006. Acquisito questo parere, quindi, gli Uffici procederanno agli ulteriori adempimenti previsti dalla legge e finalizzati a dare diffusione al Regolamento stesso.

Presidente: quindi, il Garante ha approvato il nostro Regolamento. Grazie, dr. Crecco. Se non c'è altro su cui discutere, chiudiamo la seduta. Prego, dr. Cazzola.

"omissis"

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Il Direttore
Dott.ssa Lauretana Neroni
Lauretana



ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

VERBALE DELLA 477^ ADUNANZA DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO N. 479/1994,
TENUTA IN ROMA IL 17 GENNAIO 2007.

Il giorno 17 gennaio 2007, presso la sala del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, sotto la presidenza dell'Avv. Gian Paolo Sassi si è riunito, regolarmente convocato per le ore 11.00, il Consiglio di amministrazione dell'Istituto stesso per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

110MISSIS



10 MISSIS₄

Varie ed eventuali

Partecipano alla seduta:

SASSI Gian Paolo

Presidente

CANTALAMESSA Antonio Nicola

Consigliere

COLOMBO Roberto

"()

CRESCIMBENI Paolo

"(•)

MASTRAPASQUA Antonio

"

NEVOLA Maurizio

"

SANTIN Fabrizio

"

Assiste alla seduta il dr. ROSSI Giovanni, Magistrato della Corte dei Conti.

Partecipano, altresì, alla seduta i sindaci: CAZZOLA dr. Giuliano, Presidente, PISANELLO dr. Michele, Vice presidente, ANSELMi dr. Ludovico, CARLA' dr.ssa Daniela, CONTE dr. Carlo, MICCIO dr. Giuseppe e SFERRA dr. Emanuele.



(*) Entrato nel corso della riunione



Esercita le funzioni di Segretario il Dirigente Vicario la Segreteria tecnica degli Organi Collegiali e del Consiglio di amministrazione, dr.ssa Filomena GIORDANO, coadiuvata dal dr. Gabriele USELLI della medesima Segreteria.

Intervengono alla seduta il Direttore generale dr. CRECCO Vittorio ed il dr. VARI' Francesco, Dirigente generale Vicario.

Per invito del Presidente intervengono, altresì, il dr. CRACA Giorgio, Direttore Centrale della Direzione Centrale Formazione e Sviluppo Competenze e il dr. ANGELINI Giovanni, Direttore Centrale della Direzione Centrale Finanza, Contabilità e Bilancio.

Viene distribuita in seduta la nota del Magistrato della Corte dei conti delegato all'esercizio del controllo, dr. ROSSI Giovanni.

Il Presidente, constatata la presenza della maggioranza dei componenti il Consiglio di amministrazione necessaria per la validità della seduta, dà inizio ai lavori.

La seduta inizia alle ore 11,45.



"OMISSIS"

Varie ed eventuali.

Presidente: la parola al dr. Crecco per una importante comunicazione.

Direttore generale: una breve comunicazione relativa al Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari predisposto ai sensi del Decreto L.vo n. 196/2003 recante *Codice in materia di protezione dei dati personali*.

Il 13 dicembre 2006 il Consiglio di amministrazione, con la deliberazione n. 343, ha approvato il Regolamento per il trattamento dei dati sensibili. Il suddetto Regolamento è stato trasmesso il giorno successivo, il 14 dicembre, al Garante per la protezione dei dati personali per il prescritto parere di legge e, in data 18 dicembre 2006, al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

Premesso che ai sensi dell'art. 20, comma 2 del Codice, il Regolamento deve essere reso pubblico mediante atto da adottarsi in conformità al parere espresso dal Garante, ai sensi dell'art. 154, comma 1, lett. g) del citato Codice, io volevo informare il Consiglio che l'Autorità Garante si è espressa in merito con parere favorevole nella seduta del 21 dicembre 2006. Acquisito questo parere, quindi, gli Uffici procederanno agli ulteriori adempimenti previsti dalla legge e finalizzati a dare diffusione al Regolamento stesso.

Presidente: quindi, il Garante ha approvato il nostro Regolamento. Grazie, dr. Crecco. Se non c'è altro su cui discutere, chiudiamo la seduta. Prego, dr. Cazzola.

"OMISSIS"

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Il Direttore
Dott.ssa Lauretana Neroni





IL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Nella riunione odierna, in presenza del prof. Francesco Pizzetti, presidente, del dott. Giuseppe Chiaravalloti, vice presidente, del dott. Mauro Paissan e del dott. Giuseppe Fortunato, componenti, e del dott. Giovanni Buttarelli, segretario generale;

Visti gli articoli 20, comma 2, e 154, commi 1, lett. g), e 5, del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lg. 30 giugno 2003, n. 196);

Vista la richiesta di parere sullo schema di regolamento presentato dall'Istituto nazionale previdenza sociale il 14 dicembre 2006 (prot. n. 0022.14/12/2006.0001903), a seguito del parere espresso dal Garante in data 8 giugno 2006 sul precedente schema presentato dal medesimo ente in data 11 maggio 2006;

Vista la documentazione in atti;

Viste le osservazioni dell'Ufficio, formulate dal segretario generale ai sensi dell'art. 15 del regolamento del Garante, n. 1/2000;

Relatore il dott. Mauro Paissan;

PREMESSO:

L'Istituto nazionale previdenza sociale (Inps) ha chiesto il parere del Garante in ordine ad uno schema di regolamento per i trattamenti di dati sensibili e giudiziari da effettuarsi presso il medesimo ente.

L'Inps, al pari degli altri soggetti pubblici, può trattare i dati sensibili e giudiziari in base ad un'espressa disposizione di legge nella quale siano specificati i tipi di dati, le operazioni eseguibili e le finalità di rilevante interesse pubblico perseguite. In presenza di una disposizione primaria che si limiti a specificare solo la finalità di rilevante interesse pubblico, è necessario identificare e rendere pubblici, in un atto di natura regolamentare conforme al parere reso dal Garante, i tipi di dati sensibili o giudiziari, nonché le operazioni eseguibili in relazione alle finalità perseguite nei singoli casi, al fine di rendere lecito il trattamento.



A tale scopo, l'Inps è tenuto a promuovere l'adozione di un atto di natura regolamentare conforme al parere reso dal Garante.

Il documento che identifica i tipi di dati e di operazioni eseguibili a cura dell'Inps, il quale ne effettua il trattamento in relazione alle specifiche finalità perseguite nei singoli casi, è stato sottoposto al parere dell'Autorità ai sensi dell'art. 20, comma 2, del Codice.

Il parere è reso sul presupposto che l'individuazione dei tipi di dati sensibili o giudiziari, nonché delle operazioni eseguibili, sia effettuata solo con un atto di effettiva natura regolamentare ai sensi dell'art. 20, comma 2, del Codice, suscettibile di produrre effetti giuridici per gli interessati. Alla luce dell'ampiezza dei trattamenti di dati previsti e della particolare delicatezza delle informazioni trattate resta poi fermo l'obbligo per l'Inps, nel porre in essere ciascun trattamento indicato nello schema di regolamento, di verificare rigorosamente l'indispensabilità delle tipologie di informazioni sensibili e giudiziarie e delle operazioni su di queste eseguite rispetto alle attività istituzionali di volta in volta perseguite, avendo cura che a ciascun adempimento corrisponda il trattamento delle sole informazioni per ciò strettamente indispensabili (art. 22, comma 3, del Codice).

TUTTO CIÒ PREMESSO IL GARANTE:

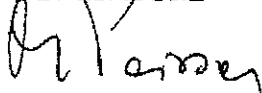
ai sensi degli articoli 20, comma 2 e 154, comma 1, lett. g) del Codice, esprime parere favorevole sullo schema di regolamento predisposto dall'Istituto nazionale previdenza sociale per effettuare il trattamento dei dati sensibili e giudiziari in relazione alle finalità perseguite nei singoli casi.

Roma, 21 dicembre 2006

IL PRESIDENTE



IL RELATORE



IL SEGRETARIO GENERALE



ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE N. 343 DEL 1.3 DIC. 2006

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI

SENSIBILI E GIUDIZIARI

(Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196)

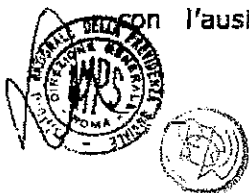


**Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari
Istituto Nazionale Previdenza Sociale**

(decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196)

Premessa -

- o VISTI gli artt. 20 comma 1, e 21 comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, - recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", (di seguito Codice), a norma dei quali i soggetti pubblici possono trattare dati sensibili e giudiziari solo se il trattamento è autorizzato da espressa disposizione di legge nella quale sono specificati i tipi di dati che possono essere trattati e di operazioni eseguibili e le finalità di interesse pubblico perseguite;
- o VISTE le disposizioni di cui al secondo comma degli artt. 20 e 21 del "Codice" le quali stabiliscono che, nei casi in cui una disposizione di legge specifichi le finalità di rilevante interesse pubblico ma non i tipi di dati sensibili e giudiziari trattabili ed i tipi di operazioni su questi eseguibili, il trattamento è consentito solo in relazione ai tipi di dati e di operazioni identificati e resi pubblici a cura dello stesso soggetto pubblico che ne effettua il trattamento, previa adozione di atto di natura regolamentare adottato in conformità al parere espresso dal Garante;
- o PRESO ATTO che la identificazione deve essere effettuata nel rispetto dei principi stabiliti dall'art. 22 del citato Codice, in base ai quali i soggetti pubblici effettuano il trattamento dei dati sensibili e giudiziari con modalità idonee a prevenire violazioni dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità dell'interessato, e sono tenuti:
 1. a trattare i soli dati sensibili e giudiziari indispensabili per le proprie finalità istituzionali che non possano essere adempiute con il ricorso a dati anonimi o personali di natura diversa, nel rispetto dei principi di pertinenza, completezza e non eccedenza dei dati stessi rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi;
 2. a prestare specifica attenzione alla verifica della essenzialità dei dati, quando questi attengono a soggetti diversi da quelli direttamente interessati alle prestazioni o agli adempimenti;
 3. a raccogliere di regola i dati presso l'interessato;
 4. a verificare periodicamente l'esattezza, l'aggiornamento dei dati sensibili e giudiziari, nonché la loro pertinenza, completezza, non eccedenza e indispensabilità rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi;
 5. a trattare dati sensibili e giudiziari contenuti in elenchi, registri o banche dati, tenuti con l'ausilio di strumenti elettronici, con tecniche di cifratura o mediante



l'utilizzazione di codici identificativi o di altre soluzioni che li rendano temporaneamente inintelligibili anche a chi è autorizzato ad accedervi;

6. a conservare i dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale separatamente da altri dati personali trattati per finalità che non richiedono il loro utilizzo;

- o CONSIDERATA l'esigenza di particolare tutela per l'interessato nelle operazioni svolte mediante interconnessioni e raffronti fra banche dati gestite da diversi titolari, o con altre informazioni sensibili e giudiziarie detenute dall'Istituto stesso, nonché le operazioni di trasferimento di dati sensibili attinenti alla salute verso stati esteri ai sensi dell'articolo 43 del Codice per le prestazioni previste da accordi internazionali o convenzioni bilaterali, e le operazioni di comunicazione a terzi;
- o RITENUTO di individuare analiticamente negli allegati con riferimento alle predette operazioni quelle effettuate da questo Istituto;
- o RITENUTO, altresì, di indicare sinteticamente anche le operazioni ordinarie che questo Istituto deve necessariamente svolgere per perseguire le finalità di rilevante interesse pubblico individuate per legge (operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione e distruzione);
- o CONSIDERATO che per quanto concerne tutti i trattamenti di cui sopra è stato verificato il rispetto dei principi e delle garanzie previste dall'art. 22 del Codice, con particolare riferimento alla pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati sensibili e giudiziari utilizzati rispetto alle finalità eseguite; alla indispensabilità delle predette operazioni per il perseguimento delle finalità di rilevante interesse pubblico individuate per legge, nonché alla esistenza di fonti normative idonee a rendere lecite le medesime operazioni o, ove richiesta, alla indicazione scritta dei motivi;
- o TENUTO CONTO che l'identificazione dei tipi di dati e di operazioni deve essere aggiornata e integrata periodicamente, secondo quanto previsto al comma 4 del medesimo art. 20;
- o VISTO il provvedimento del Garante del 30 giugno 2005, in materia di trattamento dei dati sensibili nella pubblica amministrazione;
- o VISTA l'autorizzazione del Garante 21 dicembre 2005, n.7 - Trattamento dei dati giudiziari da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici - pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n. 2 del 3 gennaio 2006;
- o VISTE le disposizioni di cui alla Legge 12 luglio 2006, n. 228, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto - legge 12 maggio 2006, n. 173, che prorogano alla data del 31 dicembre 2006 il termine per l'adozione del regolamento;



- o ACQUISITO, ai sensi dell'art. 154, comma 1, lettera g) del codice, il parere del Garante sullo schema di regolamento, espresso nella seduta dell'8 giugno 2006, favorevole a condizione che venissero rispettate le indicazioni ivi fornite;
- o APPORTATE allo schema di regolamento le modificazioni ed integrazioni in conformità al parere del Garante;
- o ACQUISITO un nuovo parere favorevole del Garante ai sensi dell'art. 154, comma 1, lettera g) del codice, espresso nella seduta del ;

E' APPROVATO

Il seguente Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, ai sensi del Codice di cui al D.lgs. n.196/2003.

**Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari
Istituto Nazionale Previdenza Sociale**

(decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196)

PARTE I

ART.1 - LEGITTIMAZIONE DELL'I.N.P.S. AL TRATTAMENTO DEI DATI

Al sensi della normativa di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", l'Inps in quanto soggetto pubblico, tratta dati sensibili e giudiziari in relazione ad attività istituzionali riconosciute di rilevante interesse pubblico dal legislatore in materia di:

1. instaurazione e gestione da parte di soggetti pubblici di rapporti di lavoro di qualunque tipo, dipendente ed autonomo (art.112 del Codice);
2. applicazione, anche da parte di enti previdenziali ed assistenziali, delle normativa in materia di previdenza e assistenza, ivi compresa quella integrativa (art. 112 comma 2 lettera f);
3. disciplina in materia di concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti (art. 68);
4. applicazione della disciplina in materia di assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate (art. 86 comma 1 lettera c)
5. applicazione della disciplina in materia di immigrazione (art.64);
6. finalità socio-assistenziali (art.73);
7. attività amministrative su base sanitaria (articolo 85);
8. attività di controllo ed ispettive (art.67);



9. attività sanzionatorie e di tutela (art. 71)

In riferimento alle suddette attività con il presente regolamento, adottato in conformità al parere espresso dalla Autorità Garante secondo quanto disposto dall'art 154, comma 1, lettera g), del d.lgs. n.196/2003, sono identificati e resi pubblici ai sensi dell'articolo 20 comma 2, i tipi di dati e di operazioni eseguibili.

ART.2 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Con il presente regolamento vengono identificati i tipi di dati sensibili e giudiziari, e le operazioni eseguibili da parte dell'Inps nello svolgimento delle specifiche finalità istituzionali, in attuazione dell'articolo 20, comma 2, del Codice in materia di protezione dei dati personali.

Negli allegati - numerati da 1 a 13, e costituenti parte integrante e sostanziale del presente regolamento - sono individuate le tipologie di informazioni sensibili e giudiziarie che devono essere utilizzate, le operazioni di trattamento indispensabili per il perseguimento delle finalità di rilevante interesse pubblico dell'Istituto, la fonte normativa di riferimento che prevede gli obblighi o i compiti in base ai quali viene effettuato il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ART.3 - PRINCIPI APPLICABILI AL TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI

I trattamenti dei dati sensibili e giudiziari da parte dell'Istituto, come individuati negli allegati, sono effettuati nel pieno rispetto dei principi di cui agli artt.20, 21 e 22 del Codice.

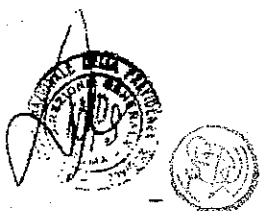
Le informazioni sensibili e giudiziarie possono essere trattate solo se pertinenti, complete, non eccedenti ed indispensabili in riferimento alle finalità perseguite nei singoli casi; qualora i dati oggetto di trattamento siano riferiti a terzi non direttamente interessati alle prestazioni o adempimenti da svolgere, dovrà essere verificata con particolare attenzione la indispensabilità del trattamento.

Le operazioni di comunicazione, interconnessione, raffronto e trasferimento dei dati attinenti lo stato di salute verso stati esteri individuate nel presente regolamento sono ammesse soltanto se indispensabili allo svolgimento degli obblighi o compiti di volta in volta indicati, per il perseguimento di finalità di rilevante interesse pubblico specificate e nel rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali nonché degli altri limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti.

Sono inutilizzabili i dati trattati in violazione della disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali.

ART. 4: DISPOSIZIONI FINALI

Le norme citate negli allegati si intendono recanti successive modificazioni e/o integrazioni.



PARTE II

Allegati da n. 1 a n. 13 recanti:

- Denominazione del trattamento;
- Fonte normativa;
- Finalità di rilevante interesse pubblico perseguite dal trattamento;
- Tipi di dati trattati;
- Operazioni eseguite;
- Descrizione sintetica del trattamento e del flusso informativo

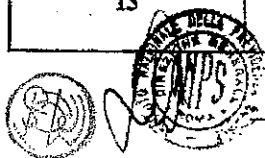


INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



N° Allegato	Denominazione del trattamento
1	Prestazioni pensionistiche di natura previdenziale ed assistenziale Gestione Conto Assicurato/Pensionato
2	Prestazioni economiche di natura assistenziale (pensioni, assegni e indennità) agli invalidi civili totali e parziali, ai ciechi e ai sordomuti – Gestione Conto Assicurato/Pensionato
3	Gestione delle attività relative alla certificazione di malattia, alle prestazioni antitubercolari, alle prestazioni balneo-termali e all'erogazione delle relative indennità e benefici
4	Gestione degli interventi a tutela e sostegno della maternità e paternità
5	Gestione delle attività relative alle prestazioni economiche e assistenziali a favore dei soggetti con disabilità e riconosciuti in stato di persone con disabilità e/o di handicap grave ai sensi della legge 104/1992, articolo 3
6	Gestione delle attività relative alle erogazioni dell'assegno per il nucleo familiare e dei trattamenti di famiglia
7	Gestione delle attività relative alle prestazioni di mobilità, disoccupazione, cassa integrazione, integrazioni salariali, T.F.R.
8	Costituzione e gestione del rapporto assicurativo – Conto aziende con dipendenti, lavoratori autonomi, lavoratori domestici, iscritti alla gestione ex art.2 c.26 L.n.335/1995
9	Procedimenti di vigilanza ispettiva
10	Gestione delle trattenute sindacali e delle quote associative e dei rapporti con gli istituti di patronato ed assistenza sociale
11	Gestione del contenzioso in sede amministrativa e giudiziaria
12	Gestione rapporti di lavoro costituiti a vario titolo dall'Istituto
13	Rilascio certificazione ISE-ISEE





Istituto Nazionale Previdenza Sociale



ALLEGATO n. 1

Denominazione del trattamento

Prestazioni pensionistiche di natura previdenziale ed assistenziale
Gestione Conto Assicurato/Pensionato

Fonte normativa:

D.L.n.467/1919; R.D.L.n.1827/1935; R.D.L.n.636/1939; R.D.n.1863/1939; D.L.n.367/1946; L. n.218/1952; L.n.96/55; L.n.293/1956; L.n.1450/1956; L.n.1047/1957; L.n.55/1958; L. n.322/1958; L.n.331/1958; L.n.364/1958; L.n.377/1958; L.n.463/1959; L.n.5/1960; L. n.1612/1960; L.n.284/1961; L.n.579/1961; L.n.830/1961; L.n.35/1962; L.n.1338/1962; L.n.9/1963; L.n.859/1965; L.n.903/1965; L.n.613/1966; L.n.658/1967; L.n.353/1968; L.361/1968; L.n.88/1969; L.n.153/1969; L.n.1007/1969; L.n.300/1970; L.n.381/1970; L.n.809/1970; L.n.898/1970; L.n.118/1971; L.n.587/1971; L.n.979/1971; L.n.1079/1971; L.n.1084/1971; L.n.1204/1971; D.P.R.1420/1971; D.P.R.n.1432/1971; L.n.457/1972; L.n.464/1972; L.n.44/1973; L.n.672/1973; L.n.903/1973; D.P.R. n. 1092/1973; L. n. 36/1974; L.n.114/1974; L.n.252/1974; L.n.702/1974; L.n.160/1975; L.n.164/1975; L.n.402/1975; L.n.427/1975; L.n.58/1976; L.n.29/1979; L.n.155/1981; L.n.54/1982; L.n.47/1983; L.n.181/1983; L.n.638/1983; L.n.222/1984; L.n.413/1984; L.n.113/1985; L.n.140/1985; L.n.816/1985; L.n.74/1987; D.P.R.n.43/1988; L.n.480/1988; L.n.544/1988; L.n.88/1989; L.n.389/1989; L.n.45/1990; L.n.107/1990; L.n.233/1990; L.n.357/1990; L.n.120/1991; L.n.166/1991; L.n.412/1991; L.n.104/1992; L.n.257/1992; L.n.438/1992; D.Lgs.n.503/1992; L.n.271/1993; L.n.537/1993; L.n.724/1994; L.n.335/1995; D.Lgs.n.414/1996; L.n.562/1996; L.n.658/1996; L.n.662/1996; D.Lgs.n.564/1996; L.n.164/1997; L.n.181/1997; D.Lgs.n.184/1997; L.n.196/1997; L.n.230/1997; L.n.449/1997; D.M. 22 ottobre 1997; L.n.40/1998; D.Lgs.n.286/1998; L. n.448/1998; L.n.480/1998; L.n.548/1998; D.P.R.n.394/1999; L.n.488/1999; D.Lgs.n.164/2000; L.n.388/2000; D.Lgs.n.151/2001; L.n.448/2001; L.n.289/2002; L.n.243/2004; D.P.R.n.242/2004; Reg.CEE 1408/1971 e 574/1972; Reg. CE 859/2003; L. n. 32/83; L. n. 101/99; L. n. 236/77; L. n. 869/78; L. n. 34/83; L. n. 167/99; L. n. 885/60; L. n. 130/85; L. n. 432/75; L. n. 48/96; L. n. 244/03; L. n. 86/75; L. n. 609/85; L. n. 1781/63; L. n. 735/86; L. n. 669/81; L. n. 260/91; L. n. 309/89; L. n. 843/57; Intesa di sicurezza sociale tra l'Italia e il Quebec del 23 gennaio 1979; scambi di note Italia - Jersey e Isole del Canale del 19 maggio 1958 e del 17 giugno 1967 relative all'estensione della Convenzione italo-britannica del 28.11.1951 alle isole di Guernsey, di Alderney, Herm e Jethou; scambio di note Italia - Messico sulla trasferibilità delle prestazioni pensionistiche pubblicato in G. U. n. 184 del 18/04/1977 e Accordo entrato in vigore il 1 giugno 1977; Accordo Italia - Corea pubblicato in G. U. n. 215 del 15 /09/05 e Intesa amministrativa del 26 gennaio 2006.



Finalità di rilevante interesse pubblico perseguite dal trattamento:

Art.64 - "Cittadinanza, immigrazione e condizione dello straniero", art.68 - "Benefici ed abilitazioni", e art.112 c. 2 lett. f) - (applicazione, anche da parte di enti previdenziali ed assistenziali, della normativa in materia di previdenza e assistenza, ivi compresa quella integrativa) del Codice :

- Concessione, liquidazione, modifica e revoca di trattamenti pensionistici di natura previdenziale ed assistenziale ed integrazione del conto assicurativo individuale; autorizzazione ai versamenti volontari, riscatti, riconoscimento della contribuzione figurativa, ricongiunzioni.

Tipi di dati trattati

- ☐ **Convinzioni** ☒ religiose
- ☐ **Stato di salute** ☒ patologie attuali ☒ patologie pregresse ☒ terapie in corso
- Relativi ai familiari ☒
- ☐ **Vita sessuale** ☒ (soltanto in caso di rettificazione di attribuzione di sesso)
- ☐ **Dati di carattere giudiziario** (art.4, comma. 1, lett.e) D.Lgs. n.196/2003) ☒

Operazioni eseguite:

Operazioni ordinarie di trattamento

- ☐ **Raccolta** ☒ presso gli interessati ☒ presso terzi
- ☐ **Elaborazione** ☒ in forma cartacea ☒ con modalità informatizzate

Particolari forme di trattamento

☐ **Interconnessione e raffronti di dati**

- con altri trattamenti o banche dati dello stesso Ente: archivi Area Aziende, Area Prestazioni a Sostegno del Reddito, per la verifica dei requisiti soggettivi e contributivi, e per l'accredito della contribuzione figurativa;
- con i sistemi informativi automatizzati per finalità di cui all'articolo 2 del D.P.R. 242/2004, per l'attuazione dei procedimenti di cui al T.U. sull'immigrazione e relativo regolamento secondo le modalità e regole tecniche individuate con il decreto interministeriale di cui all'articolo 4 dello stesso D.P.R. 242/2004.

☐ **Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità**

- ad altri Enti o Casse di previdenza obbligatoria per particolari categorie professionali, e ad Enti che gestiscono forme di previdenza sociale obbligatoria alternativi all'Inps (es., INPDAP) per la gestione delle domande di ricongiunzione (D.P.R. 1420/1971 articolo 16, legge n. 29/79);
- agli enti ed organismi competenti dei paesi comunitari limitatamente ai dati indispensabili a consentire l'erogazione delle prestazioni pensionistiche (articolo 42 del Codice, Reg.CEE 1408/1971 e 574/1972; Reg.CE 859/2003);
- alle pubbliche amministrazioni richiedenti per la verifica delle dichiarazioni sostitutive ai sensi del d.p.r.n.445/2000;
- ☐ **trasferimento dei dati all'estero ai sensi dell'articolo 43 del d.lgs. 196/2003:**
 - alle istituzioni competenti dei paesi extracomunitari, ove previsto dalle convenzioni in vigore, limitatamente ai dati indispensabili a consentire l'erogazione delle prestazioni pensionistiche.



Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il trattamento concerne tutti i dati relativi all'accertamento del diritto alle prestazioni pensionistiche di natura previdenziale, di invalidità, e di natura assistenziale (assegno sociale, pensioni sociali, maggiorazioni sociali), alla gestione del conto e alla liquidazione degli importi spettanti, alla gestione delle richieste di versamenti volontari, riscatti, ricongiunzioni e riconoscimento della contribuzione figurativa.

Per accertare la sussistenza dei requisiti contributivi, i dati vengono acquisiti direttamente dal richiedente la prestazione o da enti e casse previdenziali.

I dati riguardanti lo stato di salute sono oggetto di trattamento presso le competenti strutture dell'Istituto ove indispensabile per accertare la presenza di requisiti sanitari, nei casi di domande di pensione ai superstiti presentate da figli maggiorenni inabili o per verificare la presenza di una percentuale di invalidità nei casi di richiedenti la pensione di vecchiaia in deroga alla ordinaria età pensionabile; per la concessione della maggiorazione contributiva prevista in favore dei sordomuti o invalidi civili e per l'accertamento del diritto all'assegno per il nucleo familiare per i familiari inabili; in caso di ricovero o degenza del richiedente con retta a carico di enti pubblici; ai fini della riduzione dell'assegno sociale e per l'erogazione delle prestazioni sostitutive ai minorati civili. I dati riguardanti i periodi di astensione dal lavoro per malattia ove non in possesso dell'Istituto possono essere acquisiti dagli archivi dei disciolti enti di assistenza sanitaria o dalle strutture sanitarie pubbliche, al fine di ricostruire lo stato contributivo e, comunque, su richiesta dell'interessato.

Informazioni idonee a rivelare la religione vengono trattate per i richiedenti la pensione del Fondo Clero.

I dati relativi alla vita sessuale possono essere trattati esclusivamente per l'attribuzione della contribuzione in caso di rettificazione di attribuzione di sesso per il computo dell'età pensionabile.

I dati di carattere giudiziario vengono trattati in presenza di richiedenti detenuti per i quali si rende necessaria la nomina di un rappresentante legale; per i richiedenti condannati a seguito di reato commesso durante il periodo di leva, ai fini del computo del periodo utile per l'accredito della contribuzione figurativa.





Istituto Nazionale Previdenza Sociale



ALLEGATO n. 2

<p align="center">Denominazione del trattamento</p> <p>Prestazioni economiche di natura assistenziale (pensioni, assegni e indennità) agli invalidi civili totali e parziali, ai ciechi e ai sordomuti. – Gestione Conto Assicurato/Pensionato.</p>
<p>Fonte normativa: L.n.66/1962; L.n.381/1970; L.n.118/1971; L.n.33/1980; L.n.407/1990; L.n.59/1997; D.Lgs.n.112/1998; DPCM 26/05/2000; L.n.388/2000; L.n.448/2001; D.L.n.269/2003 conv.L.n.326/2003.</p>
<p>Finalità di rilevante interesse pubblico perseguite dal trattamento: Art. 68 c. 2 lett. d) "Benefici ed abilitazioni" del Codice:</p> <p>- Erogazione, modifica e revoca delle prestazioni economiche di natura assistenziale (pensioni, assegni e indennità) agli invalidi civili totali e parziali, ai ciechi e ai sordomuti e ai lavoratori affetti da talassemia major e drepanocitosi</p>
<p>Tipi di dati trattati</p> <p><input type="checkbox"/> Stato di salute <input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali <input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse <input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso - Relativi ai familiari <input checked="" type="checkbox"/></p>
<p>Operazioni eseguite:</p> <p><u>Operazioni ordinarie di trattamento</u></p> <p><input type="checkbox"/> Raccolta <input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati <input checked="" type="checkbox"/> presso terzi <input type="checkbox"/> Elaborazione <input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea <input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate</p> <p><u>Particolari forme di elaborazione</u></p> <p><input type="checkbox"/> Interconnessione e raffronti di dati - Con altri trattamenti o banche dati dello stesso ente: archivi Area Prestazioni a sostegno del reddito, per la verifica del diritto alle prestazioni.</p>



[Handwritten signature]

□ **Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità**

- alle Regioni e ai Comuni ai sensi del D.Lgs. n.112/1998, limitatamente alle informazioni relative all'avvenuta liquidazione della prestazione economica, del D.P.C.M. 26/05/2000 e della L.n.388/2000;
- alle pubbliche amministrazioni richiedenti per la verifica delle dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R.n.445/2000.

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il trattamento concerne tutti i dati relativi all'accertamento dei requisiti richiesti per il diritto alla prestazione prevista in favore dei lavoratori affetti da talassemia major e drepanocitosi, ed al pagamento di tutte le provvidenze previste per gli invalidi civili, ciechi e sordomuti.

I dati sanitari vengono trattati con riferimento ai verbali trasmessi dalle competenti ASL, relativi agli accertamenti effettuati dalle apposite Commissioni mediche, attestanti un grado di invalidità idoneo al riconoscimento delle provvidenze economiche.

Vengono trattati dati inerenti lo stato di salute in caso di ricovero o degenza del richiedente con retta a carico di Enti pubblici, ai fini dell'eventuale diritto all'indennità di accompagnamento o per la riduzione dell'importo in pagamento dell'Assegno sociale derivante da invalidità civile, e per le eventuali maggiorazioni sociali.

Per accertare la sussistenza degli ulteriori requisiti richiesti per il diritto al pagamento di tali provvidenze, i dati vengono acquisiti direttamente dal richiedente la prestazione e da banche dati dell'Istituto.

Possono essere effettuate comunicazioni alle Regioni e ai Comuni in possesso della funzione di concessione delle provvidenze limitatamente alle informazioni relative all'avvenuta liquidazione della prestazione economica.





Istituto Nazionale Previdenza Sociale



ALLEGATO n. 3

Denominazione del trattamento

Gestione delle attività relative alla certificazione di malattia, alle prestazioni antitubercolari, alle prestazioni balneo-termali e all'erogazione delle relative indennità e benefici.

Fonte normativa

Codice penale; Codice civile; leggi speciali in materia di lavoro ed in particolare:
R.D.L.n.636/1939; D.P.R.n.1124/1965; L.n.990/1969; L.n.300/1970; L.n.1088/1970 come modificata dalla L.n.419/1975; D.P.R.n.1403/1971; L.n.194/1978; L.n.412/1978; L.n.833/1978; D.L.n.663/1979 conv. L.n.33/1980; L.n.155/1981; L.n.331/1981; D.L.n.463/1983 conv.nella L.n.638/1983; D.P.R.n.882/1984; D.M.08/01/1985; D.M.15/07/1986; D.P.R.n.917/1986; L.n.88/1987; D.M.n. 322/1987; D.L.n.317/1987 conv. nella L.n.398/1987; L.n.335/1995; L.n.448/1998; L.n.488/1999; D.Lgs.n.38/2000; D.M.12/10/2000; D.Lgs.n.276/2003; L.n.311/2004; Reg.CEE 1408/1971 e 574/1972; Reg.CE 859/2003; L. n. 32/83; L. n. 101/99; L. n. 236/77; L. n. 869/78; L. n. 34/83; L. n. 167/99; L. n. 885/60; L. n. 130/85; L. n. 432/75; L. n. 48/96; L. n. 244/03; L. n. 86/75; L. n. 609/85; L. n. 1781/63; L. n. 735/86; L. n. 669/81; L. n. 260/91; L. n. 309/89; L. n. 843/57; Intesa di sicurezza sociale tra l'Italia e il Quebec del 23 gennaio 1979; scambi di note Italia - Jersey e Isole del Canale del 19 maggio 1958 e del 17 giugno 1967 relative all'estensione della Convenzione italo- britannica del 28.11.1951 alle isole di Guernsey, di Alderney, Herm e Jethou; scambio di note Italia - Messico sulla trasferibilità delle prestazioni pensionistiche pubblicato in G. U. n. 184 del 18/04/1977 e Accordo entrato in vigore il 1 giugno 1977; Accordo Italia - Corea pubblicato in G. U. n. 215 del 15 /09/05 e Intesa amministrativa del 26 gennaio 2006; Convenzioni INPS/INAIL; CCNL e CCNI.

Finalità di rilevante interesse pubblico perseguite dal trattamento

Art.112 c.2 lett.f) - (applicazione, anche da parte di enti previdenziali ed assistenziali, della normativa in materia di previdenza e assistenza, ivi compresa quella integrativa) e art.85 - attività amministrative su base sanitaria (attività medico legale) del Codice:

- Svolgimento delle funzioni istituzionali relative alla concessione, liquidazione, modifica e revoca di indennità, benefici economici ed assistenziali, agevolazioni, elargizioni, connessi allo stato di malattia, a speciali patologie (Tubercolosi) e alla concessione di prestazioni balneo-termali; gestione visite mediche di controllo domiciliari ed ambulatoriali nei confronti dei lavoratori ammalati e relativi esiti.

Tipi di dati trattati

- ☐ Stato di salute ☒ patologie attuali ☒ patologie pregresse ☒ terapie in corso
- Relativi ai familiari ☒
☐ Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003) ☒



Operazioni eseguite: Operazioni ordinarie di trattamento

- ☐ **Raccolta** ☒ presso gli interessati ☒ presso terzi
☐ **Elaborazione** ☒ in forma cartacea ☒ con modalità informatizzate

Particolari forme di elaborazione

- ☐ **Interconnessione e raffronti di dati**
- con gli archivi e banche dati dell'Istituto per la verifica dei requisiti soggettivi e contributivi, e per l'accredito della contribuzione figurativa.
- ☐ **Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità**
- all'Inail nell'ambito della convenzione del 23/01/1984 tra Inail ed Inps per coordinare l'erogazione dell'indennità per inabilità temporanea assoluta da infortunio sul lavoro e da malattia professionale e dell'indennità di malattia, compresa la trattazione nei Collegi Locale e Centrale INPS/INAIL;
 - agli organi giudiziari e di polizia per la verifica della responsabilità altrui dell'evento causa della malattia nell'azione di surroga in via amministrativa e legale e alle società di assicurazione;
 - ai datori di lavoro degli assicurati, nel caso di pagamento anticipato delle prestazioni, limitatamente alle informazioni escludenti la diagnosi;
 - ai centri termali convenzionati con l'Istituto per l'utoterapia su richiesta dell'interessato;
 - agli enti ed organismi competenti dei paesi comunitari limitatamente ai dati indispensabili a consentire l'erogazione delle prestazioni pensionistiche (articolo 42 del Codice, Reg.CEE 1408/1971 e 574/1972; Reg.CE 859/2003);
- ☐ **trasferimento dei dati all'estero ai sensi dell'articolo 43 del d.lgs. 196/2003:**
- alle istituzioni competenti dei paesi extracomunitari, ove previsto dalle convenzioni in vigore, limitatamente ai dati indispensabili a consentire l'erogazione delle prestazioni

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il trattamento concerne tutti i dati relativi alla gestione delle certificazioni di malattia, all'accertamento della incapacità lavorativa e alla concessione dei relativi benefici, connessi allo stato di malattia o a particolari patologie (Tubercolosi), nonché i dati relativi alla concessione delle prestazioni balneo-termali. I dati vengono acquisiti dall'interessato e da terzi, previa richiesta dell'interessato o richiesta d'ufficio, anche mediante l'invio delle certificazioni per via telematica secondo le specifiche tecniche o delle modalità procedurali di cui all'art. 1 comma 149 della 311/2004.

Il flusso operativo comprende l'esercizio delle azioni di surroga e la verifica della competenza INPS/INAIL.

I dati sono oggetto di trattamento presso le competenti strutture amministrative e sanitarie dell'Istituto per quanto riguarda: le certificazioni di malattia, le visite mediche di controllo domiciliari ed ambulatoriali e le giustificazioni delle assenze a visita medica di controllo; la concessione di indennità tubercolari e l'autorizzazione a cure termali. Possono essere raccolti anche dati sulla salute relativi ai familiari del lavoratore, ovvero dati di carattere giudiziario, ai fini della giustificazione di assenze a visita medica di controllo nei soli casi previsti dalla legge. I dati relativi allo stato di salute possono essere trattati inoltre in sede di applicazione dei regimi di sicurezza sociale ai cittadini dell'Unione europea e di Stati terzi.

Possono essere oggetto di trattamento i dati relativi alla presenza nel nucleo familiare di persone con disabilità e/o riconosciute in stato di handicap grave, ai fini dell'accertamento del diritto alle deduzioni dal reddito.

Attualmente il fascicolo sanitario per cure balneo termali laddove l'interessato ne faccia richiesta,



viene inviato presso i centri termali convenzionati in busta chiusa tramite servizio postale. I centri termali rispondono con la medesima modalità.





Istituto Nazionale Previdenza Sociale



ALLEGATO n. 4

Denominazione del trattamento

Gestione degli interventi a tutela e sostegno della maternità e paternità.

Fonte normativa

L.n.1204/1971; D.P.R.n.1026/1976; L.n.903/1977; L.n.194/1978; L.n.833/1978; L.n.155/1981; L.n.184/1983; D.P.R.n.917/1986; L.n.546/1987; D.Lgs.n.509/1988; L.n.104/1992; L.n.449/1997; L.n.448/1998; D.M. 27/05/1998; D.M.n.306/1999; L.n.488/1999; L.n.53/2000; D.M.n.452/2000; L.n.388/2000 specialmente riguardo l'art.80 comma 2; D.Lgs.n.151/2001 e successive modificazioni e integrazioni di cui al D.Lgs.n.115/2003 e alla L.n.289/2003; D.M.n.337/2001; D.M.n.34/2002; D.M.n.1490/2002; D.L.n.73/2003 conv.L.n.133/2003; L.n.350/2003 art.3 comma 106; Reg.CEE 1408/1971 e 574/1972; Reg.CE 859/2003; L. n. 32/83; L. n. 101/99; L. n. 236/77; L. n. 869/78; L. n. 34/83; L. n. 167/99; L. n. 885/60; L. n. 130/85; L. n. 432/75; L. n. 48/96; L. n. 244/03; L. n. 86/75; L. n. 609/85; L. n. 1781/63; L. n. 735/86; L. n. 659/81; L. n. 260/91; L. n. 309/89; L. n. 843/57; Intesa di sicurezza sociale tra l'Italia e il Quebec del 23 gennaio 1979; scambi di note Italia - Jersey e Isole del Canale del 19 maggio 1958 e del 17 giugno 1967 relative all'estensione della Convenzione italo- britannica del 28.11.1951 alle isole di Guernsey, di Alderney, Herm e Jethou; scambio di note Italia - Messico sulla trasferibilità delle prestazioni pensionistiche pubblicato in G. U. n. 184 del 18/04/1977 e Accordo entrato in vigore il 1 giugno 1977; Accordo Italia - Corea pubblicato in G. U. n. 215 del 15 /09/05 e Intesa amministrativa del 26 gennaio 2006.

Finalità di rilevante interesse pubblico perseguite dal trattamento

Art. 68 (concessione dei benefici economici) e Art.112 c.2 lett. f) - (applicazione, anche da parte di enti previdenziali ed assistenziali, della normativa in materia di previdenza e assistenza, ivi compresa quella integrativa) del Codice:

- Svolgimento funzioni istituzionali relative ai benefici economici ed assistenziali a tutela e sostegno della maternità e paternità - (astensione obbligatoria, congedi parentali, riposi giornalieri, congedo per adozione internazionale, indennità per interruzione di gravidanza, congedi per malattia del figlio, accredito contribuzione figurativa).

Tipi di dati trattati

☐ Stato di salute ☒ patologie attuali ☒ patologie pregresse ☒ terapie in corso
- Relativi ai familiari ☒



Operazioni eseguite:

Operazioni ordinarie di trattamento

- ☐ Raccolta ☒ presso gli interessati ☒ presso terzi
☐ Elaborazione ☒ in forma cartacea ☒ con modalità informatizzate

Particolari forme di elaborazione

- ☐ **Interconnessione e raffronti di dati**
- con gli archivi e le banche dati dell'Istituto per la verifica del diritto, e dei requisiti soggettivi e contributivi.
- ☐ **Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:**
- agli enti ed organismi competenti dei paesi comunitari limitatamente ai dati indispensabili a consentire l'erogazione delle prestazioni pensionistiche (articolo 42 del Codice, Reg.CEE 1408/1971 e 574/1972; Reg.CE 859/2003);
☐ trasferimento dei dati all'estero ai sensi dell'articolo 43 del d. lgs. 196/2003:
- alle istituzioni competenti dei paesi extracomunitari, ove previsto dalle convenzioni in vigore, limitatamente ai dati indispensabili a consentire l'erogazione delle prestazioni

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il trattamento concerne tutti i dati relativi alla concessione di indennità e benefici previsti dalle disposizioni vigenti a tutela della maternità e paternità, ivi compresa l'adozione, anche internazionale, l'affidamento e l'inserimento dei minori, nonché i benefici relativi ai congedi (parentali, riposi giornalieri, per malattia del figlio). I dati sono oggetto di trattamento da parte delle competenti strutture amministrative e sanitarie dell'Istituto. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con le banche dati dell'Istituto per accertare la sussistenza del requisito contributivo. I dati relativi alla maternità anticipata vengono acquisiti presso la Direzione provinciale del lavoro competente, per accertare il rilascio della relativa autorizzazione. I dati relativi allo stato di salute possono essere trattati inoltre in sede di applicazione dei regimi di sicurezza sociale ai cittadini dell'Unione europea e di Stati terzi. Possono essere oggetto di trattamento i dati relativi alla presenza nel nucleo familiare di persone con disabilità e alla loro salute, ai fini dell'accertamento del diritto alle deduzioni dal reddito ovvero ai fini della fruizione dei correlati benefici.



INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



ALLEGATO n. 5

Denominazione del trattamento

Gestione delle attività relative alle prestazioni economiche e assistenziali a favore dei soggetti con disabilità ed in stato di handicap ai sensi della legge 104/1992, articolo 3.

Fonte normativa

L.n.118/1971; D.P.R.n.917/1986; D.Lgs.n.509/1988; L.n.476/1998; L.n.488/1998; L.n.104/1992; L.n.53/1990; L.n.388/2000; D.Lgs.n.151/2001 con le successive integrazioni e modificazioni del D.Lgs.n.115/2003; L.n.289/2002; L.n.350/2003 art. 3 comma 106; Reg.CEE 1408/1971 e 574/1972; Reg.CE 859/2003; L. n. 32/83; L. n. 101/99; L. n. 236/77; L. n. 869/78; L. n. 34/83; L. n. 167/99; L. n. 885/60; L. n. 130/85; L. n. 432/75; L. n. 48/96; L. n. 244/03; L. n. 86/75; L. n. 609/85; L. n. 1781/63; L. n. 735/86; L. n. 669/81; L. n. 260/91; L. n. 309/89; L. n. 843/57; Intesa di sicurezza sociale tra l'Italia e il Quebec del 23 gennaio 1979; scambi di note Italia - Jersey e Isole del Canale del 19 maggio 1958 e del 17 giugno 1967 relative all'estensione della Convenzione italo- britannica del 28.11.1951 alle isole di Guernsey, di Alderney, Herm e Jethou; scambio di note Italia - Messico sulla trasferibilità delle prestazioni pensionistiche pubblicato in G. U. n. 184 del 18/04/1977 e Accordo entrato in vigore il 1 giugno 1977; Accordo Italia - Corea pubblicato in G. U. n. 215 del 15 /09/05 e Intesa amministrativa del 26 gennaio 2006.



Finalità di rilevante interesse pubblico perseguite dal trattamento

Art 68 - "Benefici economici ed abilitazioni", art.86 -"applicazione della disciplina in materia di assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate" e art.112 c.2 lett.f) - (applicazione, anche da parte di enti previdenziali ed assistenziali, della normativa in materia di previdenza e assistenza, ivi compresa quella integrativa) del Codice:

- Svolgimento funzioni istituzionali di concessione, liquidazione, modifica e revoca delle prestazioni economiche e assistenziali a favore delle persone con disabilità.

Tipi di dati trattati

- ☐ Stato di salute ☒ patologie attuali ☒ patologie pregresse ☒ terapie in corso
- Relativi ai familiari ☒

Operazioni eseguite:**Operazioni ordinarie di trattamento**

- ☐ Raccolta ☒ presso gli interessati ☒ presso terzi
Elaborazione ☒ in forma cartacea ☒ con modalità informatizzate

Particolari forme di elaborazione

- ☐ **Interconnessione e raffronti di dati**
- con gli archivi e le banche dati dell'Istituto per la verifica dei requisiti soggettivi e contributivi;
- ☐ **Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità**
- agli enti ed organismi competenti dei paesi comunitari limitatamente ai dati indispensabili a consentire l'erogazione delle prestazioni pensionistiche (articolo 42 del Codice, Reg.CEE 1408/1971 e 574/1972; Reg.CE 859/2003);
☐ trasferimento dei dati all'estero ai sensi dell'articolo 43 del d.lgs. 196/2003;
- alle istituzioni competenti dei paesi extracomunitari, ove previsto dalle convenzioni in vigore, limitatamente ai dati indispensabili a consentire l'erogazione delle prestazioni

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il trattamento concerne tutti i dati relativi all'accertamento del diritto alle prestazioni assistenziali ed economiche a favore delle persone con disabilità o dei soggetti che prestano loro assistenza (permessi retribuiti, prolungamento congedi parentali, riposi orari, congedo straordinario retribuito, ecc.), e alla concessione dei relativi benefici. I dati vengono acquisiti dall'interessato e da terzi previa richiesta dell'interessato o d'ufficio. I dati sono oggetto di trattamento presso le competenti strutture amministrative e sanitarie dell'Istituto per quanto riguarda i soggetti con disabilità, in condizione di handicap grave ai sensi della legge 104/92 e i loro familiari. Possono essere raccolti anche dati sulla salute relativi ai familiari del lavoratore ai fini della concessione dei benefici previsti dalla legge. I dati relativi allo stato di salute possono essere trattati inoltre in sede di applicazione del regime di sicurezza sociale ai cittadini dell'Unione europea e di stati terzi. Possono essere oggetto di trattamento i dati relativi alla presenza nel nucleo familiare di persone con disabilità e/o in situazione di handicap grave, ai fini dell'accertamento del diritto alle deduzioni dal reddito.





Istituto Nazionale Previdenza Sociale



ALLEGATO n. 6

Denominazione del trattamento

Gestione delle attività relative alle erogazioni dell'assegno per il nucleo familiare e dei trattamenti di famiglia

Fonte normativa

D.P.R.n.797/1955; L.n.653/1940; L.n.1115/1968; L.n.300/1970; D.P.R.n.1403/1971; L.n.877/1973; D.L.n.30/1974 conv. L.n.114/1974; L.n.354/1975 modif. L.n.663/1986; L.n.155/1981; L.n.864/1984; D.L.n.69/1988 conv. L. n.153/1988; L.n.663/1996; L.n.223/1991; L.n.412/1991; L.n.335/1995; D.P.R.n.917/1986; L.n.450/1997; L.n.449/1997; DM 27/05/1998; DM 11/05/1990; DM 04/04/2002; D.Lgs. n.61/2000; D.P.R.n.476/2001; Reg.CEE 1408/1971 e 574/1972; Reg.CE 859/2003; L.n.311/2004; contrattazione collettiva; L. n. 32/83; L. n. 101/99; L. n. 236/77; L. n. 869/78; L. n. 34/83; L. n. 167/99; L. n. 885/60; L. n. 130/85; L. n. 432/75; L. n. 48/96; L. n. 244/03; L. n. 86/75; L. n. 609/85; L. n. 1781/63; L. n. 735/86; L. n. 669/81; L. n. 260/91; L. n. 309/89; L. n. 843/57; Intesa di sicurezza sociale tra l'Italia e il Quebec del 23 gennaio 1979; scambi di note Italia - Jersey e Isole del Canale del 19 maggio 1958 e del 17 giugno 1967 relative all'estensione della Convenzione italo- britannica del 28.11.1951 alle isole di Guernsey, di Alderney, Herm e Jethou; scambio di note Italia - Messico sulla trasferibilità delle prestazioni pensionistiche pubblicato in G. U. n. 184 del 18/04/1977 e Accordo entrato in vigore il 1 giugno 1977; Accordo Italia - Corea pubblicato in G. U. n. 215 del 15 /09/05 e Intesa amministrativa del 26 gennaio 2006.



Finalità di rilevante interesse pubblico perseguite dal trattamento

Art.68 - "Benefici economici ed abilitazioni" e art.73 - "Finalità socio - assistenziali":

- Concessione, liquidazione, modifica e revoca dell'assegno per il nucleo familiare

Tipi di dati trattati

- ☐ **Stato di salute** ☒ patologie attuali ☒ patologie pregresse ☒ terapie in corso
- **Relativi ai familiari** ☒
- ☐ **Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003) ☒

Operazioni eseguite:

Operazioni ordinarie di trattamento

- ☐ **Raccolta** ☒ presso gli interessati ☒ presso terzi
- ☐ **Elaborazione** ☒ in forma cartacea ☒ con modalità informatizzate

Particolari forme di elaborazione

- ☐ **Interconnessione e raffronti di dati**
 - con gli archivi e le banche dati dell'Istituto per la verifica del diritto, dei requisiti soggettivi e contributivi.
- ☐ **Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità**
 - alle pubbliche amministrazioni richiedenti per la verifica delle dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R.n.445/2000.
 - agli enti ed organismi competenti dei paesi comunitari limitatamente ai dati indispensabili a consentire l'erogazione delle prestazioni pensionistiche (articolo 42 del Codice, Reg.CEE 1408/1971 e 574/1972; Reg.CE 859/2003);
- ☐ **trasferimento dei dati all'estero ai sensi dell'articolo 43 del d.lgs. 196/2003:**
 - alle istituzioni competenti dei paesi extracomunitari, ove previsto dalle convenzioni in vigore, limitatamente ai dati indispensabili a consentire l'erogazione delle prestazioni

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il trattamento concerne tutti i dati relativi all'accertamento del diritto all'assegno per il nucleo familiare, e alla concessione dei relativi benefici. I dati vengono acquisiti dall'interessato e da terzi previa richiesta dell'interessato. I dati sono oggetto di trattamento presso le competenti strutture amministrative dell'Istituto per quanto riguarda: i beneficiari in malattia o soggetti a prestazioni antitubercolari; in caso di affidamento di minori con disabilità; in relazione a familiari inabili; per la maggiorazione dell'assegno per il nucleo familiare in relazione a minori incapaci, per la corresponsione nei casi di collocamento o accasamento etero-familiare di minori. I dati giudiziari possono essere acquisiti ai fini della concessione dell'assegno a lavoratori detenuti, internati, ex condannati ammessi a lavoro esterno. Possono essere oggetto di trattamento i dati relativi alla presenza nel nucleo familiare di persone con disabilità e/o riconosciute in stato di handicap grave, ai fini dell'accertamento del diritto alle deduzioni dal reddito.



Istituto Nazionale Previdenza Sociale



ALLEGATO n. 7

Denominazione del trattamento

Gestione delle attività relative alle prestazioni di mobilità, disoccupazione, cassa integrazione, integrazioni salariali, T.F.R.

Fonte normativa

R.D.L. n.1827/1935; R.D.L. n.1134/1937; R.D.L. n.1949/1940; L.n.264/1949; L.n.706/1956; L.n.77/1963; D.P.R. n.602/1970; D.P.R.n.1403/1971; L.n.1056/1971; L.n.457/1972; L.n.427/1975; L.n.297/1982; D.L.180/1984; L.n.663/1986; D.P.R. n.917/1986; D.L.n.317/1987 conv. L.n.389/1987; L.n.160/1988; L.n.218/1988; L.n.223/1991; D.Lgs.n.80/1992; D.L.n.57/1993; D.L.n.148/1993 conv. L.n.236/1993; L.n.451/1994; L.n.147/1997; D.Lgs.n.181/1997; L.n.144/1999; L.n.488/1999; L.n.388/2000; D.Lgs. n.297/2002; L.n.189/2002; D.Lgs.n.276/2003; D.L.n.35/2005 conv.L.n.80/2005; Reg.CEE 1408/1971 e 574/1972; Reg.CE 859/2003; Provvedimenti di concessione benefici a specifiche categorie di lavoratori; contrattazione collettiva; L. n. 32/83; L. n. 101/99; L. n. 236/77; L. n. 869/78; L. n. 34/83; L. n. 167/99; L. n. 885/60; L. n. 130/85; L. n. 432/75; L. n. 48/96; L. n. 244/03; L. n. 86/75; L. n. 609/85; L. n. 1781/63; L. n. 735/86; L. n. 669/81; L. n. 260/91; L. n. 309/89; L. n. 843/57; Intesa di sicurezza sociale tra l'Italia e il Quebec del 23 gennaio 1979; scambi di note Italia - Jersey e Isole del Canale del 19 maggio 1958 e del 17 giugno 1967 relative all'estensione della Convenzione italo- britannica del 28.11.1951 alle isole di Guernsey, di Alderney, Herm e Jethou; scambio di note Italia - Messico sulla trasferibilità delle prestazioni pensionistiche pubblicato in G. U. n. 184 del 18/04/1977 e Accordo entrato in vigore il 1 giugno 1977; Accordo Italia - Corea pubblicato in G. U. n. 215 del 15 /09/05 e Intesa amministrativa del 26 gennaio 2006.



Finalità di rilevante interesse pubblico perseguite dal trattamento

Art. 112 c.2 lett.f) - (applicazione, anche da parte di enti previdenziali ed assistenziali, della normativa in materia di previdenza e assistenza, ivi compresa quella integrativa) del Codice:

- Benefici economici ed assistenziali ad integrazione della retribuzione - Concessione, liquidazione, modifica e revoca delle indennità di disoccupazione, di mobilità, integrazioni salariali, CIG, CIGS e TFR.

Tipi di dati trattati

- ☐ Stato di salute ☒ patologie attuali ☒ patologie pregresse
- ☐ Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003) ☒

Operazioni eseguite:**Operazioni ordinarie di trattamento**

- ☐ Raccolta ☒ presso gli interessati ☒ presso terzi
- ☐ Elaborazione ☒ in forma cartacea ☒ con modalità informatizzate

Particolari forme di elaborazione☐ **Interconnessione e raffronti di dati**

- con gli archivi e le banche dati dell'Istituto per la verifica del diritto, dei requisiti soggettivi e contributivi.

☐ **Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità**

- agli enti ed organismi competenti dei paesi comunitari limitatamente ai dati indispensabili a consentire l'erogazione delle prestazioni pensionistiche (articolo 42 del Codice, Reg.CEE 1408/1971 e 574/1972; Reg.CE 859/2003);
- ☐ trasferimento dei dati all'estero ai sensi dell'articolo 43 del d.lgs. 196/2003;
- alle istituzioni competenti dei paesi extracomunitari, ove previsto dalle convenzioni in vigore, limitatamente ai dati indispensabili a consentire l'erogazione delle prestazioni

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il trattamento concerne tutti i dati relativi all'accertamento del diritto alle indennità di disoccupazione, di mobilità e ai trattamenti CIG, CIGS e TFR, per l'estensione dei limiti temporali in caso di interdizione anticipata per maternità e per l'esercizio dell'opzione tra indennità di mobilità e assegno o pensione di invalidità. I dati giudiziari possono essere acquisiti ai fini della concessione di indennità e benefici a lavoratori detenuti, internati, ex condannati, o per il calcolo della retribuzione utile ai fini dell'integrazione salariale. I dati relativi allo stato di salute possono essere trattati inoltre in sede di applicazione dei regimi di sicurezza sociale ai cittadini dell'Unione europea e di stati terzi. I dati vengono acquisiti dall'interessato e da terzi previa richiesta dell'interessato o d'ufficio, e sono oggetto di trattamento presso le competenti strutture amministrative dell'Istituto. Possono essere oggetto di trattamento i dati relativi alla presenza nel nucleo familiare di persone con disabilità e/o riconosciuti in stato di handicap grave, ai fini dell'accertamento del diritto alle deduzioni dal reddito.



INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



ALLEGATO n. 8

Denominazione del trattamento

Costituzione e gestione del rapporto assicurativo - Conto aziende con dipendenti, lavoratori autonomi, lavoratori domestici, iscritti alla gestione ex art.2 c.26 L.n.335/1995

Fonte normativa

Artt.2083, 2115 e 2135 C.C.; R.D.Ln.1827/1935; R.D.Ln.636/1939; D.L.Ln.75/1945; L.n.1136/1954; L.n.860/1956; D.P.R.n.1202/1956; L.n.1003/1956; L.n.1047/1957; L.n.463/1959; L.n.1397/1960; L.n.628/1961; L.n.9/1963; L.n.1412/1964; L.n.613/1966; L.n.334/1968; L.n.153/1969; L.n.300/1970; L.n.579/1971; L.n.1204/1971; D.P.R.n.1403/1971; L.n.457/1972; L.n.311/1973; L.n.903/1973; L.n.153/1975; L.n.160/1975; L.n.354/1975; L.n.374/1975; L.n.352/1976; L.n.903/1977; L.n.218/1978; D.L.n.352/1978 conv. L.n.467/1978; L.n.833/1978; L.n.92/1979; L.n.33/1980; L.n.155/1981; D.L.n.791/1981 conv. L.n.54/1982; L.n.203/1982; L.n.251/1982; L.n.79/1983; D.Lgs.n.375/1983; D.L.n.463/1983 conv. L.n.638/1983; L.n.240/1984; D.P.R.n.882/1984; L.n.222/1985; L.n.443/1985; L.n.730/1985; L.n.816/1985; L.n.663/1986; L.n.778/1986; L.n.153/1988; L.n.29/1990; L.n.233/1990; L.n.249/1990; L.n.407/1990; L.n.381/1991; L.n.104/1992; L.n.185/1992; D.L.n.8/1993 conv. L.n.68/1993; L.n.349/1993; L.n.537/1993; D.Lgs.n.375/1993; L.n.537/1993; D.Lgs.n.211/1994; L.n.97/1994; L.n.451/1994; L.n.724/1994; L.n.85/1995; L.n.335/1995; L.n.513/1995; D.Lgs.n.375/1996; D.L.n.510/1996 conv. L.n.608/1996; D.Lgs.n.564/1996; L.n.662/1996; D.Lgs.n.146/1997; D.Lgs.n.241/1997; D.Lgs.n.314/1997; L.n.450/1997; D.Lgs.n.468/1997; D.Lgs.n.173/1998; D.Lgs.n.278/1998; D.Lgs.n.286/1998; L.n.448/1998; L.n.68/1999; L.n.265/1999; L.n.488/1999; L.n.53/2000; D.L.n.91/2000; L.n.193/2000; D.Lgs n.267/2000; L.n.388/2000; L.n.57/2001; Dir.Int.19/04/2001; L.n.142/2001; D.Lgs.n.151/2001; D.Lgs.n.226/2001; D.Lgs.n.227/2001; D.Lgs.n.228/2001; D.Lgs.n.423/2001; D.P.R.n.476/2001; D.M.9/11/2001; L.n.189/2002; L.n.222/2002; D.Lgs.n.297/2002; D.L. n.269/2003 conv. L.n.326/2003; D.Lgs. n.276/2003; L.R.Sardegna n.36/1998; Reg.CEE 1408/1971 e 574/1972; Reg.CE 2204/2002 e 859/2003; contrattazione collettiva; L. n. 32/83; L. n. 101/99; L. n. 236/77; L. n. 869/78; L. n. 34/83; L. n. 167/99; L. n. 885/60; L. n. 130/85; L. n. 432/75; L. n. 48/96; L. n. 244/03; L. n. 86/75; L. n. 609/85; L. n. 1781/63; L. n. 735/86; L. n. 669/81; L. n. 260/91; L. n. 309/89; L. n. 843/57; Intesa di sicurezza sociale tra l'Italia e il Quebec del 23 gennaio 1979; scambi di note Italia - Jersey e Isole del Canale del 19 maggio 1958 e del 17 giugno 1967 relative all'estensione della Convenzione italo- britannica del 28.11.1951 alle isole di Guernsey, di Alderney, Herm e Jethou; scambio di note Italia - Messico sulla trasferibilità delle prestazioni pensionistiche pubblicato in G. U. n. 184 del 18/04/1977 e Accordo entrato in vigore il 1 giugno 1977; Accordo Italia - Corea pubblicato in G. U. n. 215 del 15/09/05 e Intesa amministrativa del 26 gennaio 2006.



Finalità di rilevante interesse pubblico perseguite dal trattamento:

Art.68 - "Benefici economici ed abilitazioni" e art. 112 c.2 lett.f) - (applicazione, anche da parte di enti previdenziali ed assistenziali, della normativa in materia di previdenza e assistenza, ivi compresa quella integrativa) del Codice:

- Costituzione delle posizioni assicurative e riscossione della contribuzione obbligatoria; applicazione della normativa in materia di previdenza ed assistenza

Tipi di dati trattati

- ☐ **Convinzioni** ☒ religiose
- ☐ **Stato di salute** ☒ patologie attuali ☒ patologie pregresse ☒ terapie in corso
- **Relativi ai familiari** ☒
- ☐ **Dati di carattere giudiziario** (art.4 comma. Comma 1, lett.e) D.Lgs. n.196/2003) ☒

Operazioni eseguite:

Operazioni ordinarie di trattamento

- ☐ **Raccolta** ☒ presso gli interessati ☒ presso terzi
- ☐ **Elaborazione** ☒ in forma cartacea ☒ con modalità informatizzate

Particolari forme di elaborazione

- ☐ **Interconnessione e raffronti di dati**
 - con gli archivi e banche dati dell'Istituto ai fini della corretta contribuzione nel rapporto assicurativo, per l'accredito della contribuzione figurativa e per la concessione di indennità e prestazioni;
 - con i sistemi informativi automatizzati per finalità di cui all'articolo 2 del D.P.R. 242/2004, per l'attuazione dei procedimenti di cui al T.U. sull'immigrazione e relativo regolamento secondo le modalità e regole tecniche individuate con il decreto interministeriale di cui all'articolo 4 dello stesso D.P.R. 242/2004.
- ☐ **Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità**
 - all'Autorità Giudiziaria competente per la denuncia di reato ex art.116 c.19 L.n.388/2000 e D.Lgs.n.211/1994;
 - al Ministero del Lavoro ex art.116 c.17 L.n.388/2000 per la decisione sulla concessione del prolungamento del pagamento dilazionato in 60 rate;
 - alle pubbliche amministrazioni richiedenti per la verifica delle dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R.n.445/2000;
 - agli enti ed organismi competenti dei paesi comunitari limitatamente ai dati indispensabili a consentire l'erogazione delle prestazioni pensionistiche (articolo 42 del Codice, Reg.CEE 1408/1971 e 574/1972; Reg.CE 2204/2002 e 859/2003);
- ☐ **trasferimento dei dati all'estero ai sensi dell'articolo 43 del d.lgs. 196/2003:**
 - alle istituzioni competenti dei paesi extracomunitari, ove previsto dalle convenzioni in vigore, limitatamente ai dati indispensabili a consentire l'erogazione delle prestazioni



Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il trattamento concerne i dati relativi alla instaurazione e gestione del rapporto assicurativo ed alla riscossione della contribuzione secondo le vigenti specifiche disposizioni, e per la implementazione della posizione assicurativa, compresa quella figurativa, sia per le aziende con dipendenti, che per i lavoratori autonomi, lavoratori domestici, iscritti alla c.d. gestione separata di cui all'art.2 c.26 L.n.335/1995.

Sono oggetto di trattamento i dati attinenti lo stato di salute del lavoratore, presupposto per la concessione di fiscalizzazioni, sgravi, benefici per particolari categorie di lavoratori e di aziende - quali le cooperative sociali e le cooperative per l'inserimento di persone svantaggiate; i dati relativi allo stato di salute dei familiari sono trattati nei casi in cui il lavoratore sia autorizzato ad usufruire dei congedi e permessi per eventi attinenti lo stato di salute dei familiari, o benefici dell'astensione per maternità, o per i casi di interdizione anticipata per maternità (L.n.104/1992 e D.Lgs.n.151/2001), per l'attribuzione della contribuzione figurativa o ai fini dell'assegno per il nucleo familiare. Il trattamento concerne altresì tutti i dati relativi allo stato di lavoratore svantaggiato, disabile, invalido fisico, psichico o sensoriale, per la concessione, il godimento o la revoca delle previste agevolazioni al datore di lavoro. Nel comparto agricolo il flusso informativo comprende inoltre l'acquisizione e la verifica di congruità dei dati esposti nelle denunce aziendali, anche ai fini dell'accertamento del requisito occupazionale minimo previsto per la concessione di prestazioni e benefici ai lavoratori (trattamenti di famiglia, indennità di malattia, permessi per handicap grave, prestazioni di maternità e paternità, adozione o affidamento, indennità di disoccupazione, integrazioni salariali, ecc.).

I dati di carattere giudiziario possono essere trattati in relazione ai datori di lavoro che hanno commesso reati di natura delittuosa, attinenti l'omesso versamento delle trattenute e della contribuzione per le assicurazioni generali obbligatorie dei dipendenti, di cui viene data notizia all'autorità giudiziaria. Vengono trattati i dati relativi ai soggetti nei cui confronti pende o è stato concluso un procedimento penale, ai fini della concessione al contribuente vittima di reato del beneficio della riduzione delle sanzioni civili o del prolungamento delle dilazioni contributive: i dati possono essere comunicati alle competenti autorità giudiziarie. Per gli iscritti alla gestione degli esercenti attività commerciali i dati di carattere giudiziario sono trattati in relazione a procedimenti penali in corso o definiti o a misure restrittive della libertà personale, attinenti al contribuente, che comportino sospensione o cessazione dell'attività. E' rilevato lo stato di lavoratore detenuto, ex condannato o internato ammesso a lavoro esterno, che incida sulla sussistenza o assolvimento dell'obbligo contributivo. Per i lavoratori extracomunitari possono essere trattati dati giudiziari in relazione a provvedimenti giurisdizionali, autorizzativi a misure alternative alla detenzione, che consentano lo svolgimento di attività lavorativa anche in assenza di documenti di soggiorno.

I dati attinenti le convinzioni religiose sono trattati in riferimento agli iscritti al Fondo Clero o in relazione al datore di lavoro domestico con status di sacerdote o di rappresentante di comunità religiose.





Istituto Nazionale Previdenza Sociale



ALLEGATO n. 9

Denominazione del trattamento Procedimenti di vigilanza ispettiva
Fonte normativa Art.2115 c.c.; art.357 c.p.p.; D.L.L. n.177/1945; L.n.9/1963; L.n.1412/1964; D.L.n.287/1972 conv. L.n.459/1972; D.L.n.352/1978 conv. L.n.467/1978; L.n.12/1979; L.n.689/1981; D.L.n.463/1983 conv. L.n.638/1983; D.L.n.536/1987 conv. L.n.48/1988; L.n.88/1989; D.Lgs.n.211/1994; L.n.335/1995; L.n.402/1996; D.L. n.510/1996 conv. L.n.608/1996; L.n.662/1996; D.Lgs.n.286/1998; L.n.448/1998; D.P.R.n.394/1999; L.n.388/2000; D.L.n.12/2002 conv. L.n.73/2002; D.L.n.195/2002 conv. L.n.222/2002; L.n.189/2002; L.n.289/2002; L.n.30/2003; D.Lgs.n.276/2003; D.Lgs.n.124/2004; D.Lgs.n.251/2004; contrattazione collettiva, D.P.R. n. 600/73; L. n. 166/91; L. n. 413/91.
Finalità di rilevante interesse pubblico perseguite dal trattamento Art.67 - "Attività di controllo e ispettive" del Codice: - Attività di controllo, di vigilanza ed ispettive nei confronti dei soggetti tenuti al versamento della contribuzione assicurativa, e per la verifica del diritto ad agevolazioni, benefici e prestazioni.
Tipi di dati trattati <input type="checkbox"/> Stato di salute <input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali <input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse <input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso - Relativi ai familiari <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003) <input checked="" type="checkbox"/>



Operazioni eseguite:

Operazioni ordinarie di trattamento

- ☐ **Raccolta** ☒ presso gli interessati ☒ presso terzi
- ☐ **Elaborazione** ☒ in forma cartacea ☒ con modalità informatizzate

Particolari forme di elaborazione

- ☐ **Interconnessione e raffronti di dati**
 - con gli archivi e le banche dati dell'Istituto per la verifica: del diritto alle prestazioni, e dei requisiti soggettivi e contributivi previsti in riferimento ad indennità e benefici; del diritto ad agevolazioni contributive e sgravi; per la verifica della corretta contribuzione.
- ☐ **Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità**
 - ai sensi di quanto disposto dall'art. 3 della legge n. 166/91, che integra l'articolo 68 del D.P.R. n. 600/73, in materia di scambio di informazioni ai fini della verifica sulla correttezza dei comportamenti dei soggetti tenuti all'adempimento degli obblighi contributivi e fiscali, alla Amministrazione finanziaria, alla Guardia di Finanza, alla Amministrazione del Lavoro e previdenza sociale, all'Inail, agli altri enti di previdenza;
 - alla Guardia di Finanza per segnalare eventuali violazioni tributarie di cui gli ispettori dell'Istituto vengano a conoscenza a causa o nell'esercizio delle loro funzioni (art. 19 legge n. 413/91);
 - ai soggetti preposti alle attività ispettive e di controllo della normativa in materia di lavoro e legislazione sociale, nell'ambito del coordinamento di cui all'articolo 79 della legge n. 448/1998 e dei decreti legislativi emanati in attuazione dell'articolo 8 della legge n. 30/2003, secondo le modalità individuate dal decreto ministeriale di cui all'art. 10 del d.lg. n. 124/2004;
 - all'autorità giudiziaria, nei casi di denuncia di reato (art.37 L.n.689/1981, sostituito dall'art.116 L.n.388/2000; art.2 D.L. n.463/1983 conv. L.n.638/1983 e D.Lgs.n.211/1994);

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il trattamento concerne i dati indispensabili all'accertamento e alla contestazione di violazioni in materia di registrazioni ed adempimenti contributivi obbligatori delle aziende, e all'accertamento del diritto a prestazioni e benefici di natura previdenziale ed assistenziale. I dati vengono acquisiti nel corso di accertamenti ispettivi, compresa la contestazione di illeciti amministrativi. I dati sono oggetto di trattamento presso le competenti strutture ispettive, amministrative e legali dell'Istituto. Le informazioni vengono acquisite presso l'azienda, i lavoratori, i consulenti del lavoro e terzi, e sono oggetto di trattamento in riferimento a tutte le circostanze che influiscono sull'obbligo contributivo, e sul diritto o la misura delle prestazioni.

I dati giudiziari o attinenti lo stato di salute possono essere acquisiti in relazione alle specifiche condizioni soggettive dei lavoratori o qualora attinenti le modalità di svolgimento del rapporto di lavoro, e rilevanti per l'accertamento ispettivo in atto. I dati attinenti lo stato di salute dei familiari possono essere acquisiti in relazione alla verifica del diritto ad assegni e indennità, o all'utilizzo di permessi, congedi, aspettative previsti dalla legge per l'assistenza ai familiari con disabilità.





Istituto Nazionale Previdenza Sociale



ALLEGATO n. 10

<p align="center">Denominazione del trattamento</p> <p align="center">Gestione delle trattenute sindacali, delle quote associative e dei rapporti con gli istituti di patronato ed assistenza sociale</p>
<p>Fonte normativa</p> <p>D.Lgs.CPS n.804/1947; L.n.334/1968; L.n.485/1972; L.n.311/1973; L.n.852/1973; L.n.223/1991; D.Lgs.n.112/1998; D.Lgs.n.286/1998; L.n.152/2001.</p>
<p>Finalità di rilevante interesse pubblico perseguite dal trattamento</p> <p>Art.112 c.2 lett.f) - (applicazione, anche da parte di enti previdenziali ed assistenziali, della normativa in materia di previdenza e assistenza, ivi compresa quella integrativa) del Codice:</p> <p>Riscossione delle trattenute sindacali ed associative ed erogazione delle stesse ad istituti di patronato e di assistenza sociale, ad associazioni di categoria ed a organizzazioni sindacali. Accesso alle informazioni sulle prestazioni erogate dall'Inps da parte degli istituti di patronati e di assistenza sociale.</p>
<p>Tipi di dati trattati</p> <p><input type="checkbox"/> Convinzioni x sindacali</p> <p><input type="checkbox"/> Stato di salute x </p> <p><input type="checkbox"/> Relativi ai familiari x </p>



Operazioni eseguite:

Operazioni ordinarie di trattamento

- ☐ Raccolta ☒ presso gli interessati ☒ presso terzi
Elaborazione ☒ in forma cartacea ☒ con modalità informatizzate

Particolari forme di elaborazione

☐ **Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:**

- agli istituti di patronato e di assistenza sociale, alle associazioni di categoria e alle organizzazioni sindacali ai fini della gestione delle trattenute sindacali e delle quote associative relativamente ai soggetti che hanno rilasciato delega;
- Agli istituti di patronato ed assistenza sociale previa verifica del rispetto delle garanzie previste dall'articolo 116 del Codice.

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il trattamento concerne la riscossione e l'erogazione dei contributi sindacali e delle quote associative nei confronti dei soggetti che hanno rilasciato delega ad enti di patronato, ad associazioni di categoria e ad associazioni sindacali. Il trattamento concerne altresì la comunicazione agli istituti di patronato e di assistenza sociale di dati sanitari indispensabili all'esercizio del mandato conferito dall'interessato in relazione alla trattazione delle pratiche di competenza dell'istituto. Il mandato di rappresentanza ed assistenza può essere conferito dall'interessato contestualmente alla presentazione dell'istanza di prestazione richiesta, o successivamente; i dati sono oggetto di trattamento presso le competenti strutture amministrative e legali dell'Istituto.

I dati sanitari relativi a prestazioni amministrative su base sanitaria possono riguardare anche i familiari dell'interessato.





Istituto Nazionale Previdenza Sociale



ALLEGATO n. 11

Denominazione del trattamento	
Gestione del contenzioso in sede amministrativa e giudiziaria	
Fonte normativa Codici civile e penale, e relative disposizioni di attuazione; Codici di procedura civile e penale; legislazione italiana in materia civile, penale, amministrativa e tributaria; L.n.689/1981; L.n.86/1988; L.n.88/1989; L.n.438/1992; L.n.335/1995; D.M. n.553/1999; D.Lgs.n.276/1993; D.Lgs.n.124/2004; Reg.CEE 1408/1971 e 574/1972; Reg.CE 859/2003; Regolamenti e direttive comunitarie; L. n. 32/83; L. n. 101/99; L. n. 236/77; L. n. 869/78; L. n. 34/83; L. n. 167/99; L. n. 885/60; L. n. 130/85; L. n. 432/75; L. n. 48/96; L. n. 244/03; L. n. 86/75; L. n. 609/85; L. n. 1781/63; L. n. 735/86; L. n. 669/81; L. n. 260/91; L. n. 309/89; L. n. 843/57; Intesa di sicurezza sociale tra l'Italia e il Quebec del 23 gennaio 1979; scambi di note Italia - Jersey e Isole del Canale del 19 maggio 1958 e del 17 giugno 1967 relative all'estensione della Convenzione italo-britannica del 28.11.1951 alle isole di Guernsey, di Alderney, Herm e Jethou; scambio di note Italia - Messico sulla trasferibilità delle prestazioni pensionistiche pubblicato in G. U. n. 184 del 18/04/1977 e Accordo entrato in vigore il 1 giugno 1977; Accordo Italia - Corea pubblicato in G. U. n. 215 del 15 /09/05 e Intesa amministrativa del 26 gennaio 2006.	
Finalità di rilevante interesse pubblico perseguite dal trattamento Art.67 - "Attività di controllo e ispettive", art.112 - (gestione dei rapporti di lavoro) e art. 71 (attività sanzionatorie e di tutela) del Codice: - Applicazione delle norme in materia di sanzioni amministrative e di ricorsi, esercizio del diritto di tutela e difesa in giudizio dell'Istituto.	
Tipi di dati trattati	<input checked="" type="checkbox"/> origine razziale o etnica
<input type="checkbox"/> Convinzioni	<input checked="" type="checkbox"/> religiose <input checked="" type="checkbox"/> filosofiche e d'altro genere <input checked="" type="checkbox"/> politiche <input checked="" type="checkbox"/> sindacali
<input type="checkbox"/> Stato di salute - Relativi ai familiari	<input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali <input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse <input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso
<input type="checkbox"/> Vita sessuale	<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Dati giudiziari	<input checked="" type="checkbox"/> (art. 4, comma 1, lett. e), d.lgs. n. 196/2003)



Operazioni eseguite:

Operazioni ordinarie di trattamento

- ☐ **Raccolta** ☒ presso gli interessati ☒ presso terzi
☐ **Elaborazione** ☒ in forma cartacea ☒ con modalità informatizzate

Particolari forme di elaborazione

- ☐ **Interconnessione e raffronti di dati**
 - con gli archivi e le banche dati dell'Istituto: per la verifica del diritto, e dei requisiti soggettivi e contributivi in riferimento a prestazioni e benefici; per la verifica della corretta instaurazione e gestione del rapporto assicurativo;
- ☐ **Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità**
 - Avvocatura dello Stato, Autorità giudiziaria di qualsiasi ordine e grado e suoi organi ausiliari, Enti di Patronato, sindacati, altri enti previdenziali; Organi di Polizia Giudiziaria;
 - Liberi professionisti, ai fini di patrocinio o consulenza, compresi quelli di controparte;
 - Uffici provinciali del lavoro, ai fini del tentativo obbligatorio di conciliazione;
 - Ministeri competenti, nel caso in cui venga presentato il Ricorso straordinario al Capo dello Stato (per la relativa trattazione ai sensi del DPR 24 novembre 1971, n. 1199) nonché alla Presidenza del Consiglio dei Ministri nel caso in cui, oggetto di impugnazione siano atti di enti pubblici in materie per le quali manchi uno specifico collegamento con le competenze di un determinato Ministero (art. 11 del DPR 24 novembre 1971, n. 1199).

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il trattamento concerne tutti i dati relativi alla composizione delle controversie in cui sia parte l'Istituto, aventi ad oggetto provvedimenti in materia contributiva, previdenziale ed assistenziale, compresi i verbali di accertamento ispettivo. Il contenzioso amministrativo si instaura a seguito di ricorso presentato dall'interessato, anche per il tramite di enti di patronato, consulenti o studi legali, finalizzato ad aprire una nuova istruttoria o a compiere ulteriori valutazioni in fatto e in diritto dell'atto contestato. In sede giudiziaria il trattamento concerne tutti i dati relativi alla composizione di controversie con particolare riferimento ai provvedimenti in materia contributiva, previdenziale, ed assistenziale, compresi i verbali di accertamento ispettivo, nonché il contenzioso in materia di gestione dei rapporti di lavoro con il personale dipendente dell'Istituto, anche in sede di arbitrato e conciliazione, ed in materia di contratti per appalti e prestazioni di beni e servizi.

Il contenzioso può sorgere per effetto di provvedimenti dell'Istituto che incidono sull'obbligo contributivo o sul diritto all'assicurazione e alle prestazioni, pensionistiche o non pensionistiche, anche a seguito di silenzio-diniego. In sede amministrativa, in relazione all'oggetto delle controversie, la competenza a decidere è demandata a diversi organi, sia in sede locale (Comitati provinciali e regionali), che centrale (Comitati amministratori delle relative gestioni; Consiglio di amministrazione). I ricorsi in materia di sussistenza dei rapporti di lavoro subordinato a seguito di verbali ispettivi sono demandati al competente Comitato regionale per i rapporti di lavoro, istituito presso le Direzioni Regionali del Lavoro, di cui fa parte anche il Direttore Regionale dell'Inps. Possono essere oggetto di trattamento le tipologie di dati sensibili individuate, e i dati giudiziari, in relazione alle questioni oggetto di controversia, qualora indispensabili ai fini della tutela e difesa dell'Istituto o per la verifica della legittimità dell'azione amministrativa; il trattamento è effettuato presso le competenti strutture amministrative e legali dell'Istituto.

I dati di carattere giudiziario vengono trattati limitatamente alla eventuale adozione di provvedimenti disciplinari, in relazione all'esito di procedimenti penali a carico del dipendente.



Istituto Nazionale Previdenza Sociale



ALLEGATO n. 12

Denominazione del trattamento

Gestione rapporti di lavoro costituiti a vario titolo dall'Istituto

Fonte normativa

D.P.R.n.3/1957; D.P.R.n.1124/1965; L.n.300/1970; D.P.R.n.600/1973; D.P.R.n.1092/1973; D.P.R.n.348/1978; D.P.R.n.509/1979; L.n.222/1984; L.n.104/1992; D.Lgs.n.503/1992; L.n.335/1995; L.n.68/1999 e successive modificazioni ed integrazioni; D.Lgs.626//1994 e successive modificazioni ed integrazioni; L.n.53/2000; D.Lgs.n.151/2001; D.Lgs.n.165/2001; CCNL di Comparto, CCNQ 7/08/1998, 7/08/1999 e 7/08/2000; D.P.R. 26 luglio 1976 n. 752; D.P.R. 31 agosto 1972 n. 670; D.P.R. 15 luglio 1988 n. 574; D. Lgs. 6 luglio 1993 n. 291; D. Lgs. 9 settembre 1977 n. 354; d. Lgs. 23 maggio 2001 n. 272; D.P.R. 24 marzo 1981 n. 216; D. Lgs. 22 maggio 2001 n. 261; D. Lgs. 22 maggio 2001 n. 262); D.P.R. 19 ottobre 1977 n.846; D.P.R. 31 luglio 1978 n. 570; D.P.R. 29 aprile 1982 n. 327; D.P.R. 19 novembre 1987 n. 521; L. n. 101/89; L. n. 336/70.

Finalità di rilevante interesse pubblico perseguite dal trattamento

Articolo 68, "Esercenti professioni sanitarie e organismi sanitari pubblici" e art.112 - (Gestione rapporti di lavoro) del Codice:

- Instaurazione e gestione di rapporti di lavoro dipendente di qualunque tipo e altre forme di impiego (in particolare, collocamento obbligatorio e categorie protette, accertamento requisiti per assunzione, sospensione o cessazione dal servizio o dall'impiego, trasferimento di sede, definizione stato giuridico ed economico, applicazione normativa in materia di previdenza ed assistenza, pari opportunità, accertamento responsabilità civile, disciplinare e contabile, incompatibilità) - Concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici ed altri emolumenti - Adempimento degli obblighi in materia sindacale; riconoscimento causa di servizio ed equo indennizzo; corresponsione di premi e benefici assistenziali - Adempimenti degli obblighi di legge in materia di igiene e sicurezza sul lavoro per la salvaguardia dell'incolumità fisica dell'interessato o di terzi.

Tipi di dati trattati

- ☐ **Convinzioni** ☒ origine etnica
☒ religiose ☒ sindacali ☒ filosofiche e d'altro genere
☒ politiche
- ☐ **Stato di salute** ☒ patologie attuali ☒ patologie pregresse ☒ terapie in corso
- Relativi ai familiari ☒ patologie attuali
- ☐ **Vita** ☒ (soltanto idonei a rilevare rettificazioni di attribuzione di sesso)



☐ **Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lgs. n. 196/2003) ☒

Operazioni eseguite:

Operazioni ordinarie di trattamento

- ☐ **Raccolta** ☒ presso gli interessati ☒ presso terzi
☐ **Elaborazione** ☒ in forma cartacea ☒ con modalità informatizzate

Particolari forme di elaborazione

☐ **Interconnessione e raffronti di dati**

- con gli archivi e banche dati dell'Istituto, per la verifica dei requisiti soggettivi indispensabili per godere di benefici e prestazioni previsti dalla legge e connessi alla gestione del rapporto di lavoro.

☐ **Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità**

- agli enti previdenziali e all'INAIL, per l'assolvimento degli obblighi contributivi e assicurativi;
- alle Aziende USL competenti, per il controllo sulle assenze per malattie dei dipendenti;
- in qualità di sostituto d'imposta, all'agenzia delle entrate per l'adempimento degli obblighi fiscali;
- all'amministrazione di destinazione o presso cui i lavoratori abbiano prestato servizio in precedenza per la gestione delle assenze del personale in comando o distacco;
- alle società assicuratrici, per la gestione del rischio nelle polizze sanitarie in attuazione di specifici obblighi contrattuali o qualora l'interessato ne abbia fatto richiesta;
- alla Autorità di Pubblica sicurezza, per la segnalazione di infortuni sul lavoro;
- al Dipartimento della Funzione pubblica, per la rilevazione annuale dei permessi sindacali e delle cariche elettive e per l'esercizio delle libertà sindacali;
- alle organizzazioni sindacali, per la gestione dei permessi e delle trattenute sindacali, relativamente agli interessati che hanno conferito una specifica delega;
- agli enti preposti alla vigilanza in materia di igiene e sicurezza sul lavoro per le finalità di cui al D.Lgs. 626/1994;
- agli organi preposti agli accertamenti per la verifica dell'effettiva dipendenza della malattia da cause di servizio e dell'equo indennizzo;
- agli uffici competenti in materia di collocamento obbligatorio ai sensi delle leggi 113/1985 e 68/1999 e successive modificazioni ed integrazioni.



Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il trattamento concerne tutti i dati necessari per la costituzione e gestione dei rapporti di lavoro presso l'Inps, sino alla cessazione, nonché delle forme di impiego che non comportano la instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato (ad esempio, lavoratori socialmente utili), alla gestione di assenze, aspettative, permessi richiesti a vario titolo dai dipendenti (in particolare maternità, congedi parentali, assenze per malattia), nonché degli infortuni sul lavoro e delle malattie dovute a causa di servizio. Sono oggetto di trattamento i dati relativi all'esercizio dei diritti sindacali (aspettative, distacchi e permessi sindacali; deleghe sindacali). Il trattamento concerne anche le informazioni indispensabili per l'adempimento degli obblighi di legge in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, con particolare riguardo ai dipendenti sottoposti a sorveglianza sanitaria da parte del medico competente, ed alla tutela delle lavoratrici madri se sottoposte a sorveglianza sanitaria; inoltre il trattamento può riferirsi ai dipendenti con disabilità, a cui è attribuito il tutoraggio per le situazioni di emergenza e/o l'assegnazione di ausili vari. I dati sull'origine etnica sono trattati dalle sedi della provincia di Bolzano, limitatamente ai fini dell'applicazione della normativa sulla proporzionalità etnica nel pubblico impiego.

I dati sono oggetto di trattamento presso le competenti strutture amministrative dell'Istituto.

Vengono effettuate interconnessioni e raffronti di dati con le banche dati dell'Istituto, ai fini della gestione della posizione giuridica ed economica dei dipendenti, della gestione delle indennità e dei benefici connessi, nonché dell'assolvimento degli obblighi contributivi. I dati relativi allo stato di salute che incidono sugli obblighi contributivi vengono trasmessi agli Enti previdenziali, quelli relativi agli obblighi assicurativi all'INAIL, quelli relativi agli obblighi fiscali all'Agenzia delle Entrate. I dati relativi alla salute sono trasmessi alla società assicuratrice per la gestione del rischio assicurato nelle polizze sanitarie. I dati relativi alle assenze per malattia sono trasmessi alla ASL competente, le informazioni sulle malattie dovute a causa di servizio vengono trasmesse al Comitato di verifica competente. I dati relativi agli infortuni sul lavoro vengono comunicati all'INAIL e alla autorità di Pubblica sicurezza.

Possono essere trattati dati relativi alle convinzioni filosofiche e d'altro genere perché, all'atto del reclutamento per concorso, viene richiesta la posizione riguardo agli obblighi di leva, in particolar modo in caso di obiezione di coscienza, anche con riferimento a dati di archivio. I dati sulle convinzioni religiose possono rendersi necessari per la concessione di permessi per quelle festività la cui fruizione è connessa all'appartenenza a determinate confessioni religiose. Dati di tipo giudiziario possono essere rilevati dalla presentazione del certificato del casellario giudiziale. Sono inoltre trattati dati relativi all'appartenenza sindacale o politica, laddove il lavoratore aderisca eventualmente ad associazioni sindacali o a partiti politici, laddove il possesso del dato sia essenziale per l'amministrazione come, ad esempio, per la gestione di permessi e contributi per la partecipazione alle attività politiche e sindacali.



INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



ALLEGATO n. 13

Denominazione del trattamento Rilascio certificazione ISE/ISEE
Fonte normativa D.Lgs.n.109/1998; DPCM n.221/1999; D.Lgs.n.130/2000.
Finalità di rilevante interesse pubblico perseguite dal trattamento Art.68 - "Benefici economici ed abilitazioni" e art.73 - "Finalità socio assistenziali" del Codice: <ul style="list-style-type: none">- Determinazione della situazione economica reddituale del nucleo familiare del richiedente prestazioni sociali agevolate.
Tipi di dati trattati <input type="checkbox"/> Stato di salute {x} - Relativi ai familiari {x}
Operazioni eseguite: <u>Operazioni ordinarie di trattamento</u> <input type="checkbox"/> Raccolta {x} presso gli interessati {x} presso terzi <input type="checkbox"/> Elaborazione {x} in forma cartacea {x} con modalità informatizzate <u>Particolari forme di elaborazione</u> <input type="checkbox"/> Interconnessione e raffronti di dati - con l'archivio informatizzato dell'Istituto, ai fini dei controlli formali sulla congruenza dei contenuti delle dichiarazioni sostitutive uniche articolo 6 comma 3 d. lgs. n. 109/98. <input type="checkbox"/> Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità - alla Amministrazione finanziaria, alla Guardia di Finanza per i controlli previsti; - agli enti erogatori per integrazioni e variazioni, e per i controlli previsti.
Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo Il trattamento concerne l'acquisizione della dichiarazione sostitutiva unica relativa alla situazione familiare, reddituale e patrimoniale del nucleo familiare, ai fini del rilascio dell'attestazione ISE/ISEE, valevole per la richiesta di prestazioni sociali agevolate. Le informazioni sullo stato di salute vengono acquisite in relazione alla presenza nel nucleo familiare di persone con disabilità e/o riconosciute in stato di handicap grave.



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Il Direttore

Dott.ssa Lauretana Neroni